

## INDICE

|  |             |
|--|-------------|
| ORGANI STATUTARI   | pag. 4-5    |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE   |             |
| - BILANCIO DI MISSIONE   |             |
| PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'   |             |
| . La storia  | pag. 8-10   |
| . Il contesto di riferimento   | pag. 11-13  |
| . Il quadro normativo  | pag. 14-15  |
| . La missione e la strategia   | pag. 16-23  |
| . Gli stakeholder di missione  | pag. 24     |
| . La struttura e i processi di governo e di gestione   | pag. 25-31  |
| . Le società strumentali   | pag. 32-33  |
| . La partecipazione bancaria   | pag. 34-35  |
| SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE   |             |
| . Il quadro generale - Profili quantitativi  | pag. 36-39  |
| . Il processo erogativo  | pag. 40-51  |
| . Il singolo settore di intervento   | pag. 52-78  |
| - RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA  |             |
| . L'andamento macroeconomico   | pag. 82-83  |
| . Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della<br>Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio | pag. 84-87  |
| . Le linee generali della strategia di investimento  | pag. 88-90  |
| . Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria  | pag. 91-92  |
| . Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio  | pag. 93     |
| - PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO   | pag. 94-95  |
| SCHEMI DI BILANCIO   |             |
| - Stato patrimoniale   | pag. 97-98  |
| - Conto economico  | pag. 99-100 |

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 102-105
- Criteri di valutazione pag. 106-107
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 108-123
- Informazioni sul conto economico pag. 124-129
- Altre informazioni pag. 130-131

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 132-137

**ORGANI STATUTARI**

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Presidente

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Consiglieri di indirizzo

Rag. Teodoro Enzo AMABILE

Sig. Francesco BRUZZO

Prof. Arch. Annalisa CALCAGNO MANIGLIO

Prof. Giuseppe CASALE

Sig. Oscar CATTANEO

Dott. Giovanni Battista CROSA DI VERGAGNI

Prof. Angelo DE PASCALE

Prof. Silvio FERRARI

Dott. Bernardo GARIBBO

Sig. Riccardo GUATELLI

Dott. Gian Luigi MACCARIO

Avv. Alessandro MAGER

Dott. Giuseppino MAGNANO

Prof. Fernando MAGRASSI

Prof. Alberto MARMONT du HAUT CHAMP

Cav. Alessandro MERAVIGLIA

Gen.le Guido Maria MESTURINI

Sig. Roberto ORENGO

Dott. Giancarlo PIOMBINO

Avv. Andrea SANDRA

Dott. Domenico SEMINO

Prof. Vincenzo TAGLIASCO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Vice Presidente Vicario

Ing. Lorenzo GARIBBO

Vice Presidente

Prof. Roberto CAFFERATA

Consiglieri di amministrazione

Prof. Amedeo AMATO

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Rag. Raffaele BOZZANO

Rag. Ivo DE MICHELIS

Ing. Alfonso FERRARI DEL RIVO GIANGRANDI

Avv. Gustavo GAMALERO

Rag. Geom. Onorato LANZA

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Angelo Lucio VIOTTI

Sindaci effettivi

Dott. Giorgio OLDOINI

Dott. Romeo PANIZZI

Sindaci supplenti

Dott. Marco PRESTILEO

Dott. Giovanni TRAVERSO

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giancarlo BACH

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2004 – 31/12/2004**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

## **PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'**

### **LA STORIA**

L'alba della modernità, per quanto concerne le istituzioni creditizie, inizia a Genova, in pieno Medioevo, quando i primi mercanti-banchieri cominciano, dalla fine del XII secolo, a praticare l'attività di "cambiatori manuali di monete", alla quale ben presto affiancano una notevole varietà operativa che spazia dal commercio dei metalli preziosi all'emissione e negoziazione di assegni, dalla girata di cambiali alle assicurazioni. Sempre a Genova, dove la Zecca inizia ad operare nel 1139, viene coniata, verso la seconda metà del XII secolo, la prima moneta d'oro, il genovino, che precede il fiorino di Firenze e lo zecchino veneziano ed anticipa le monete nazionali dei grandi Stati Europei. Per supplire alla mancanza di denaro circolante e alla conseguente esosità dei banchieri privati genovesi, sempre più impegnati in redditizie operazioni finanziarie e commerciali, nel 1408, la Casa delle Compere di San Giorgio, a cui viene affidata la gestione del debito pubblico, istituisce il Banco di San Giorgio, la più antica banca pubblica italiana.

Dopo le grandi dispute teologiche sull'usura del XIII secolo, la condanna della Chiesa non s'indirizza tanto verso il mondo mercantile, quanto contro coloro che praticano il prestito di consumo a breve scadenza a tassi assai elevati. Vittima è il popolo minuto che ricorre agli usurai offrendo in pegno oggetti personali. Per aiutare queste fasce sociali più bisognose, nel Quattrocento, sotto l'impulso della predicazione francescana, nascono un po' in tutta la penisola i Monti di Pietà. Nove anni prima della scoperta d'America, grazie all'energica azione del Beato Angelo da Chivasso, viene istituito nel 1483, presso le case dell'Ospedale di Pammatone, il Monte di Pietà di Genova. La "Casana" – secondo la denominazione dei banchi di pegno tenuti dagli astigiani – sorge per il concorde impegno di tre enti, a carattere laico, il Banco di San Giorgio, l'Ufficio di Misericordia e l'Ospedale di Pammatone. Peculiarità del Monte genovese è l'autorizzazione ad accettare depositi fiduciarî fruttiferi: una disposizione eccezionale per l'epoca che anticipa di circa un secolo la sua legittimazione e diffusione nell'ambito dei Monti di Pietà.

Per oltre tre secoli il Monte di Pietà di Genova prosegue, fra alterne fortune, la sua

attività creditizia e caritatevole diventando un punto di riferimento per le classi popolari e successivamente per la nascente borghesia, dopo una breve sospensione dell'attività, causata dagli impetuosi venti napoleonici che spazzarono via un po' in tutta la penisola non poche consolidate istituzioni.

Mentre l'anno precedente inizia l'attività un'antica antenata della Banca d'Italia, la Banca di Genova, il 18 marzo 1846 il re Carlo Alberto firma il decreto che autorizza il Monte di Pietà - risorto nel 1810 - ad istituire una Cassa di Risparmio da aggregare al Monte stesso. La Cassa di Risparmio di Genova debutta il 4 luglio al n. 214 di vico Gelsomino, in un edificio di proprietà del Duca Raffaele De Ferrari.

La neonata Cassa ed il plurisecolare Monte di Pietà sono strettamente legati non solo sul piano formale ed operativo ma anche dal punto di vista delle strategie finanziarie. La Cassa di Risparmio, infatti, raccoglie il denaro dei depositanti al tre e mezzo per cento e ne trasferisce una parte ingente, al quattro per cento, al Monte che, a sua volta, ottiene dai pegni il sei per cento.

La nascita dell'istituto genovese si inquadra nel più ampio movimento delle Casse di Risparmio che sorgono in tutta Italia ed in Europa, nella prima metà dell'ottocento, con lo scopo principale di abituare al risparmio le categorie meno abbienti: domestici, artigiani, contadini.

Dopo quasi centocinquant'anni di convivenza sotto lo stesso tetto, l'azienda di credito e l'ente morale prendono due strade diverse. Il primo dicembre 1991 nascono la Banca CARIGE S.p.A., che prosegue l'attività bancaria, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, erede della tradizionale attività benefica del Monte di Pietà. Di fatto, inizialmente le due nuove entità continuano ad intrattenere stretti legami in quanto da un lato la Fondazione detiene la proprietà della banca che, per converso, attraverso i suoi utili, alimenta la dotazione patrimoniale della Fondazione stessa.

Il nuovo Ente ben presto abbandona la tradizionale linea dei cosiddetti interventi "a pioggia" per puntare decisamente su interventi "mirati", finalizzati alla realizzazione di



progetti qualificanti nei diversi settori di intervento.

In particolare, in questo primo periodo, l'ente interviene con cospicue erogazioni a favore di strutture museali, attività espositive, restauri di opere d'arte ed eventi culturali. Particolare attenzione è inoltre dedicata all'istruzione universitaria e alla sanità, oltre che, naturalmente, all'assistenza delle categorie sociali deboli.

L'applicazione della legge Ciampi segna l'inizio di una nuova stagione della Fondazione che, in conformità con le nuove linee di indirizzo del Ministero ed in qualche misura anticipando gli orientamenti del futuro statuto, tende ad abbandonare progressivamente il ruolo passivo di supplenza, per diventare protagonista attivo dello sviluppo civile e culturale delle collettività di riferimento.

## **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il quadro economico della Liguria risente ancora della difficile situazione nazionale ed internazionale. In effetti, nel 2004 la situazione economica ligure si è mantenuta abbastanza critica, anche se qualche indicatore lascia spazio a previsioni improntate ad un leggero ottimismo.

Il volume complessivo dei traffici dei porti liguri presenta, nella prima parte dell'anno, tendenze contrastanti che testimoniano la criticità della congiuntura economica nazionale. Con riferimento al porto di Genova, il movimento merci nei primi sei mesi dell'anno è aumentato del 4,1%, mentre, per quanto riguarda i passeggeri, i transiti sono diminuiti del 12,2% per il forte calo del traffico crociere anche in relazione al trasferimento a Savona della Costa Crociere e al fallimento della Festival Crociere.

Sono positivi i risultati registrati nel porto di Savona nei primi cinque mesi dell'anno mentre nello stesso periodo il porto di La Spezia ha fatto registrare un calo diffuso su tutti i comparti.

Sul mercato immobiliare i primi mesi del 2004 confermano le tendenze dell'ultima parte dell'anno passato: la crescita dei valori complessivi delle compravendite è legata solo all'aumento dei prezzi degli immobili, con conseguente tensione sul livello degli affitti, ma non al numero dei contratti stipulati che denunciano una diminuzione su base annua di oltre il 15%. In questo quadro comunque risulta crescente il volume dei mutui erogati dal sistema finanziario regionale.

Per quanto riguarda il turismo, dopo i primi cinque mesi dell'anno i consuntivi non sono positivi. Nel periodo in esame il maggior numero di arrivi si è registrato nella provincia del capoluogo regionale che trae beneficio dell'evento "*Genova 2004 Capitale europea della cultura*".

L'economia ligure - in analogia alle tendenze in atto già negli ultimi anni - è stata caratterizzata dalla presenza di poche imprese di grandi dimensioni e da molte piccole

imprese (i comparti più dinamici restano comunque ancora quelli dei servizi e, in campo manifatturiero, quello alimentare, dei prodotti in metallo e dei mobili).

La produzione è prevalentemente orientata al mercato interno, con eccezione delle commesse navali e di alcuni settori di nicchia.

I dati occupazionali negli ultimi cinque anni vedono ridursi il differenziale di disoccupazione rispetto all'Italia nel complesso e alle regioni Nord-Occidentali (tra il 1997 ed il 2003 il tasso di disoccupazione in Liguria passa dall'11,4% al 5,5% mentre su scala nazionale passa dal 12,6% all'8,5%, e nel Nord Ovest dal 7,5% al 4,2%). Gli andamenti attuali sono dovuti ad un incremento nella componente sia dei lavoratori autonomi sia di quelli dipendenti e, come nel resto del Paese, ad una crescita sostenuta della forza lavoro femminile. Nel corso del 2004 si è registrato un incremento del precariato, con un aumento del numero dei rapporti di impiego a tempo determinato a scapito di quelli a tempo indeterminato, e un accentuarsi del divario fra domanda e offerta di lavori specialistici, da cui una crescente esigenza di qualificazione della forza lavoro.

Le problematiche sociali si ricollegano soprattutto ai particolari andamenti demografici della popolazione ligure. Negli ultimi anni si registra una diminuzione tra le 6.600 e le 2.000 unità all'anno dei soggetti residenti, a fronte peraltro di un flusso migratorio crescente. La provincia di Genova è quella in cui la perdita di popolazione è più accentuata. Significativo per quanto riguarda il comune di Genova è il saldo del movimento migratorio, che negli ultimi anni era risultato negativo per circa 500 unità all'anno, per lo più soggetti in età lavorativa, mostrando un'inversione di segno solo nel 2003. Da qui anche l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale con riferimento agli immigrati.

La composizione qualitativa della popolazione ligure, in generale, e genovese, in particolare, continua ad essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e della sostanziale stasi nelle nascite (dal 1999 ad oggi la Liguria registra un saldo naturale negativo di circa 10.000 persone all'anno, su un totale di poco meno di 1.600.000 abitanti). Tra le

regioni del Nord la Liguria è quella che presenta un più elevato indice di invecchiamento, con 241 persone di età superiore ai 65 anni per ogni 100 giovani di età inferiore ai 14. Con riferimento al comune di Genova questo indice sale a 245, con una percentuale di anziani ultrasessantacinquenni di circa un quarto della popolazione complessiva, e un progressivo aumento anche negli anni prossimi della fascia degli ultraottantenni. Tra la popolazione anziana si registra anche un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti. Nel contempo permangono le preoccupazioni in ordine alla capacità finanziaria delle Istituzioni liguri ad adottare incisive e mirate azioni di sostegno a queste categorie di cittadini.

Analoghe preoccupazioni permangono in rapporto alle condizioni dei soggetti disabili e delle loro famiglie, con particolare riguardo ai problemi dell'autonomia, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e lavorativa.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove in realtà è uno dei più sviluppati rispetto alla popolazione residente. D'altra parte, è anche presente un grande complesso ospedaliero-universitario pediatrico - l'Istituto Giannina Gaslini - punto di riferimento a livello internazionale, che richiede anch'esso risorse per potenziare la sua qualificazione.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, non meno critico è il settore dell'arte e cultura. La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure. Purtroppo anche in questo settore il fabbisogno non trova finanziamenti adeguati nelle dotazioni ordinarie della finanza pubblica, non potendo, nel contempo, continuare a contare solo sulle assegnazioni straordinarie collegate a grandi eventi nazionali.

L'azione di questa Fondazione, nel rapportarsi alle problematiche della realtà ligure qui sommariamente delineate, ha inteso assumere un ruolo significativo di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

## **IL QUADRO NORMATIVO**

Lo Statuto della Fondazione, conforme al disposto della Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 ed alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999, è stato approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) in data 8/8/2000, approvazione perfezionata il 23/10/2000.

La Fondazione, conseguentemente, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la sua attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003, ha confermato la natura giuridica di soggetti privati e l'appartenenza delle fondazioni all'ordinamento civile.

La Fondazione, poi, nel corso del 2004 - con l'emanazione del "Regolamento ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie", come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 139 del 16/6/2004 - ha provveduto ad adeguare lo Statuto alle disposizioni di detto Regolamento: le relative modifiche (artt. 2 e 10), oltre ad altra modifica di dettaglio resasi opportuna (art. 1), sono state deliberate dal Consiglio di indirizzo del 19/7/2004 ed approvate - ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 153/99 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16/9/2004.

L'attività erogativa, che costituisce la missione della Fondazione, è disciplinata dal Regolamento per gli interventi e le erogazioni (approvato dal Consiglio di indirizzo del 28/5/2001) e dai Documenti programmatici pluriennale (approvato dal Consiglio di indirizzo del 26/11/2001) e annuale (approvato per l'anno 2004 dal Consiglio di indirizzo del 27/10/2003), elaborati allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statuari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è stato redatto, vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

## **LA MISSIONE E LA STRATEGIA**

Ricordato che il Decreto Legislativo n. 153/1999 indica una serie di “settori ammessi” (art. 1, comma 1, lett. c bis), la Fondazione ha ritenuto di confermare per il 2004 i settori già scelti per l’anno 2003, integrandoli, sulla base dell’esperienza maturata, con il settore “protezione civile” e con l’intero settore “sviluppo locale ed edilizia popolare locale”, scelto nell’anno 2003 per il solo ambito dell’edilizia popolare locale.

Pertanto i settori ammessi scelti per gli interventi nel 2004 sono i seguenti:

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Arte, attività e beni culturali
- Protezione e qualità ambientale
- Assistenza agli anziani
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
- Patologie e disturbi psichici e mentali
- Sviluppo locale e dell’edilizia popolare locale
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Crescita e formazione giovanile
- Attività sportiva
- Protezione civile

I settori rilevanti, già scelti nel 2003, sono:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Di regola gli interventi devono essere indirizzati nelle provincie di Genova e Imperia, con attenzione per le altre provincie liguri avuto riguardo alle origini storiche dell’Ente e alle modalità di formazione del suo patrimonio; è possibile la promozione di iniziative di alto rilievo in ambiti territoriali diversi.

La Fondazione nei settori istituzionali più sopra citati ha inteso:

- muoversi con la consapevolezza di agire in un contesto europeo ed internazionale, pur sentendo una profonda responsabilità nei confronti del territorio di appartenenza e delle comunità legate alle sue radici storiche;
- realizzare progetti di ampio respiro che possano agire da “volano” di nuove risorse ed energie sociali, scientifiche, artistiche e culturali e dare così risposta incisiva ai bisogni emergenti della società civile, evitando di disperdere in modo incontrollato ed improduttivo gli stanziamenti;
- dedicare il massimo impegno ai progetti individuati all’interno per affermare sempre di più la gestione diretta delle iniziative (modello “operating”) e per limitare quello tradizionale di erogazione di finanziamenti (modello “grant-making”). Tuttavia, nell’obiettivo di proporsi come un soggetto integratore di risorse di terzi, non trascura quei progetti nati grazie all’impulso di enti e soggetti esterni purchè rivestano un’elevata valenza di impatto sociale e economico e dispongano di un piano finanziario dal quale risulti assicurata una congrua disponibilità di mezzi propri;
- realizzare programmi anziché singoli progetti, ossia iniziative collegate fra di loro, secondo una logica sistemica o “a rete” che dir si voglia, mirante a perseguire in modo organico ed integrato un obiettivo predeterminato;
- sostenere principalmente quelle iniziative che non rientrino nelle finalità istituzionali ordinarie di Regione ed enti locali, in modo da escludere, in linea di massima, ipotesi di supplenza anche se solo parziale dell’intervento pubblico;
- elaborare un “PROGRAMMA TERRITORIO” nel quale possano essere inseriti interventi di piccola dimensione finanziaria che abbiano tuttavia una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione e sviluppo delle comunità locali. Considerato il taglio progettuale di alto profilo e la prevalenza auspicata di progetti promossi nell’ambito dei settori prioritari, per evitare che la promozione delle iniziative volte alla valorizzazione



delle tradizioni, dei costumi, dell'artigianato e delle altre espressioni delle comunità territoriali diventi residuale nei programmi della Fondazione si è previsto, per l'esercizio 2004, di riservare una parte della disponibilità dell'esercizio a tale Programma, con la previsione di un finanziamento massimo per singolo progetto di Euro 40.000;

- sostenere essenzialmente quei progetti che assicurino un elevato grado di "sostenibilità", ossia che siano in grado di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo - il più lungo possibile - dopo il termine della loro realizzazione.

Nello svolgimento dell'attività erogativa vi è stato da parte degli organi della Fondazione un grande impegno per dare concretezza ai richiamati propositi, non solo attraverso le istruttorie delle singole pratiche, valutate oggettivamente e comparativamente, con il ricorso a consulenti esperti in specifici settori per i progetti di maggior rilievo, ma anche attraverso verifiche in itinere ed ex post sui progetti finanziati.

Il sistema della valutazione assoluta e comparativa dei progetti è considerato presupposto indispensabile per il miglioramento qualitativo degli interventi.

La limitatezza delle risorse in confronto all'ampiezza dei bisogni impone scelte che, pur non essendo soggette alla logica del profitto, tuttavia non possono prescindere da una valutazione delle finalità del progetto, della congruità delle spese e dei risultati ottenuti in rapporto all'investimento previsto.

Allo scopo di effettuare con maggiore chiarezza valutazioni comparative sia in termini di stanziamenti che di contenuti è stata prevista una temporizzazione delle scadenze di presentazione delle domande di finanziamento in determinati ambiti, nei quali le esigenze di programmazione e pianificazione degli interventi fanno premio sulle esigenze di tempestività degli interventi medesimi.

Il monitoraggio delle iniziative e degli interventi ex post sono considerati necessari per stabilire il livello di efficacia raggiunto sia in termini di orientamento per la definizione ulteriore dei programmi sia in termini di contributo fattuale della Fondazione allo sviluppo

della comunità.

Si passa ora ad illustrare le linee guida specifiche per ciascun settore, per l'anno 2004, precisando che per tutti i settori sono fatti salvi gli interventi di piccola dimensione nell'ambito del "Programma Territorio", con le finalità già sopra specificate.

### **Arte, attività e beni culturali**

Per quanto riguarda l'Arte, si è previsto di concentrare gli interventi erogativi prevalentemente nel settore del restauro di edifici e opere d'arte che caratterizzano l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani; in tale ambito la Fondazione si è posta l'obiettivo di operare prevalentemente con progetti propri o d'intervento diretto selezionati dopo ampia consultazione con referenti qualificati, fermo restando i piccoli interventi da ricomprendersi nel Programma territorio, qualora sia possibile la concreta realizzazione dell'intervento proposto o di un "lotto" ben individuato dello stesso.

Per quanto riguarda le Attività e i beni culturali, sono state individuate le seguenti tipologie di intervento:

- a) per teatri, festival e attività istituzionali di associazioni culturali: privilegiare quei soggetti e quelle iniziative che abbiano un valore culturale riconosciuto e/o a carattere innovativo. Al riguardo - al fine della migliore programmazione degli interventi - è stato pubblicato sui principali quotidiani a diffusione regionale un avviso con il quale sono stati invitati i soggetti interessati a formulare, non oltre il 15 marzo 2004, eventuali richieste di contributo riguardanti attività teatrali e musicali, festival e altre iniziative culturali;
- b) per musei: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale;
- c) per convegni: solo se con caratteristiche di elevato interesse scientifico, almeno nazionale, con priorità per quelli che promuovono la conoscenza e lo sviluppo del territorio (preferibilmente per la pubblicazione degli atti del convegno);
- d) per mostre: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale;
- e) per iniziative di qualità finalizzate alla valorizzazione dei beni artistici e storico-

ambientali del territorio ligure.

Quanto sopra fatto salvo quanto previsto per gli interventi della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. in tale settore.

### **Educazione, istruzione e formazione**

La Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare progetti di ampio respiro sui quali si configurino anche ruoli e referenze di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali).

Si è inoltre previsto che l'intervento della Fondazione consideri in modo equilibrato i vari livelli e tipologie dell'istruzione.

Relativamente ai livelli pre-scolari e dell'obbligo, considerato che il bando emesso nel 2003 per la riqualificazione di spazi ricreativi e di socializzazione ha evidenziato bisogni ampiamente superiori alla disponibilità prevista nello stesso, si è previsto di valutare forme di rifinanziamento dell'iniziativa eventualmente mediante l'emissione di un nuovo bando; ai suddetti bisogni si è fatto fronte con risorse impegnate nel 2004 (senza ricorrere ad un nuovo bando).

Inoltre la Fondazione ha considerato l'erogazione di borse di studio, privilegiando gli interventi su progetti particolarmente significativi.

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

#### **Assistenza agli anziani**

#### **Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze**

#### **Patologie e disturbi psichici e mentali**

#### **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

Per quanto concerne il settore Volontariato, filantropia e beneficenza - atteso che

l'obiettivo generale è quello di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale e finanziare progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale anche con riferimento agli immigrati, e di sviluppo della solidarietà - la Fondazione si è prefissa di esercitare prevalentemente il suo impegno, eventualmente attraverso la società strumentale Opere sociali S.r.l., nei seguenti ambiti:

Assistenza agli anziani:

- interventi concentrati su progetti di significativa dimensione rivolti al potenziamento dell'assistenza domiciliare, privilegiando quelli che prevedono l'integrazione in rete con le istituzioni e le famiglie;
- interventi finalizzati all'adeguamento strutturale (impiantistico, tecnico, manutentivo, architettonico, ecc.) delle residenze sanitarie assistenziali e di altri presidi, con particolare riferimento a quelli relativi alla regolazione del microclima e ad altri elementi di vivibilità;

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale: privilegiare un "Progetto casa" volto al reperimento di abitazioni da ristrutturare e mettere a norma da destinare a non abbienti;

Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze e patologie e disturbi psichici e mentali: perseguimento dei seguenti indirizzi: concertare il sostegno in modo da rendere più evidente il rapporto costi/benefici; sostenere iniziative accuratamente selezionate, rivolte alla prevenzione.

Si è inoltre previsto di ricomprendere nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza i diversi campi in cui opera il volontariato, avendo comunque riguardo alla rilevanza sociale dei progetti.

In questo ambito si è evidenziata la necessità di sostenere iniziative dedicate all'infanzia e ai minori in genere e, in particolare ai bambini stranieri, data la loro crescente presenza nella nostra regione.

**Ricerca scientifica e tecnologica**

La Fondazione si è prefissa di privilegiare progetti significativi dopo ampia consultazione con referenti selezionati e l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento dell'attività di ricerca. Sono stati valutati con particolare attenzione quei progetti nei quali era

possibile verificarsi una sinergia positiva tra ricerca scientifica e sviluppo tecnologico anche ai fini della diffusione della conoscenza e della cultura in tutti i settori di intervento della Fondazione. Analoga valutazione hanno avuto i progetti di ricerca economica, giuridica e sociale.

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

La Fondazione si è prefissa di privilegiare i progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute e dell'assistenza, potenziando i centri di riconosciuta eccellenza ma senza trascurare le carenze più gravi, confermando esplicitamente l'esclusione di finanziamenti per l'acquisto di singole strumentazioni non afferenti progetti specifici, valutando con particolare attenzione i progetti d'investimento idonei a creare una sinergia positiva con il settore ricerca scientifica e tecnologica.

### **Protezione e qualità ambientale**

La Fondazione in questo ambito ha inteso:

- a) sostenere prevalentemente interventi di riqualificazione di spazi urbani e periferici e di progettazione e realizzazione di aree verdi attrezzate a disposizione dei cittadini;
- b) promuovere interventi di informazione e di educazione per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione dell'entità e qualità paesaggistico-ambientali del territorio.

### **Crescita e formazione giovanile**

#### **Attività sportiva**

#### **Protezione civile**

La Fondazione in questo ambito ha inteso:

- a) privilegiare i progetti di finanziamento dello sport non solo settorialmente rilevanti, ma anche di tipo inter-settoriale e qualificanti per altri settori;
- b) promuovere la formazione sportiva delle giovani generazioni nonché la pratica di attività

sportive non competitive;

- c) sostenere manifestazioni di sport amatoriali di rilievo nazionale e internazionale o altre manifestazioni sportive, che abbiano dimostrato di avere un forte impatto sociale per la Fondazione. In queste manifestazioni la presenza della Fondazione è stata come “Title Sponsor” ed è stata prevista l’assegnazione di un trofeo altamente specifico a forte contenuto comunicazionale;
- d) sostenere la costruzione/acquisizione di attrezzature o la costruzione/rinnovo di impianti, soprattutto a favore degli sport “minori” e/o “deboli”, a fini sia di formazione sportiva, sia di pratica sportiva a livello amatoriale e dilettantistico;
- e) promuovere eventi culturali di straordinario rilievo pubblico per dar vita a dibattiti, seminari, convegni aventi come tema centrale il rapporto tra etica, cultura e sport.

Nell’ambito della **Crescita e formazione giovanile** la Fondazione si è proposta di promuovere e sostenere iniziative ed attività di aggregazione e di scambio volte ad integrare i tradizionali canali educativi rappresentati dalle istituzioni scolastiche e sportive

Per il settore della **Protezione civile** il sostegno è rivolto sia alla prevenzione sia a fronteggiare calamità naturali.

## **GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE**

La Fondazione si propone di affermare e potenziare quella “soggettualità di ruolo”, richiesta dalla legge ma soprattutto dall’evoluzione complessiva del Paese, assumendo una posizione sempre più attiva nella vita economica e sociale della comunità di appartenenza.

Per svolgere questa attività la Fondazione può ritenere opportuno selezionare a priori alcuni interlocutori che, sulla base delle loro capacità ed esperienze in specifici settori di azione, possano più facilmente collaborare alla realizzazione dei progetti.

In questa prospettiva acquista valore fondamentale - oltre al contatto con gli operatori istituzionali - lo sviluppo del dialogo fra la Fondazione ed i suoi tradizionali beneficiari, volto ad una miglior comprensione delle dinamiche dei settori e delle forme organizzative in cui si trova ad operare la Fondazione.

## **LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE**

### **Gli organi statutari**

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 componenti, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Esso determina gli ambiti di intervento entro i settori previsti dallo Statuto, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo Statuto. Vengono individuati tra cittadini italiani con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, o nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.  
Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 11 riunioni del Consiglio di indirizzo.
  
- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'ufficio di presidenza; almeno due dei componenti dell'ufficio di presidenza devono risiedere, all'atto della nomina, da più di tre anni, nei due territori di afferenza (provincia di Genova e provincia di Imperia). I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza



operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione debbono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione;

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 29 riunioni del Consiglio di amministrazione.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi, di cui almeno uno deve risultare, all'atto della nomina, residente da più di tre anni in provincia di Imperia e almeno uno in provincia di Genova, e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati una sola volta. E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa, per quanto applicabili, delle società per azioni. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione;

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 13 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Egli presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione;

- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

ooo

ooo

ooo

### **La struttura operativa**

Per quanto riguarda l'organigramma della Fondazione, le unità organizzative sono costituite da una serie di uffici posti in staff al Segretario Generale (Segreterie particolari, Segreteria culturale, Segreteria tecnica, Ufficio gestione patrimonio, Ufficio stampa e pubbliche relazioni) nonché da due Aree (Area amministrativa e Area attività istituzionale) sottoposte alla sovrintendenza del Vice Segretario Generale, fermo restando che il Segretario Generale è capo del personale.

Anche per l'esercizio 2004 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito di un contratto di service con la Banca stessa, che prevede altresì la possibilità di avvalersi dei servizi logistici della banca per sopperire alle proprie esigenze operative. Alla fine del 2004 risultano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 20 unità formalmente distaccate che - insieme al Segretario Generale, dipendente della Fondazione - costituiscono l'intero organico. Nell'esercizio sono stati, inoltre, utilizzati contratti a progetto per specifiche attività.

ooo

ooo

ooo

### **I principali processi di governo e di gestione**

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della normativa interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le regole e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari. Restano ferme le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente

il documento programmatico previsionale contenente le linee programmatiche, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della Fondazione; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree territoriali.

Tale documento costituisce un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

La Fondazione procede agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza previa dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali. Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, gli Organi collegiali, per operare al meglio nell'ambito delle loro competenze, possono provvedere ad audizioni, disporre studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo; con il che la Fondazione si propone di mettere a fuoco una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza.

Le richieste di erogazione devono essere formulate avvalendosi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione ed essere corredate dai documenti richiesti dalla stessa.

Il Consiglio di amministrazione esamina, di regola mensilmente, l'elenco delle richieste di erogazione e ne verifica la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle previsioni statutarie della Fondazione nonché ai programmi approvati dal Consiglio di indirizzo, sulla base di una pre-istruttoria effettuata a cura del Segretario Generale.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'avvio dell'istruttoria per le richieste valutate formalmente corrette e ammissibili, ponendo in essere tutte le attività conoscitive ritenute idonee all'istruttoria medesima, ivi comprese audizioni.

Anche nel caso di proposte di intervento diretto deve porre in essere tutte le attività conoscitive idonee alla migliore valutazione delle stesse.

Nella valutazione delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. Particolare considerazione viene attribuita alla previsione, come parte del progetto, di un programma di auto-valutazione da parte del richiedente sulla realizzazione dello stesso nelle diverse fasi, attraverso parametri oggettivi.

La Fondazione, oltre alla particolare attenzione alla definizione dettagliata delle procedure che debbono essere seguite per lo svolgimento della propria attività, ha ritenuto opportuno porre in atto una ricca attività di comunicazione esterna volta ad informare - sia in modo diretto attraverso il sito web sia attraverso gli organi di comunicazione - in modo chiaro e completo gli stakeholder e le comunità di riferimento in generale sulle linee programmatiche e sulle modalità di accesso ai contributi nonché sulle iniziative intraprese e sui contributi concessi.

Tali attività possono essere così sintetizzate:

- Rivista trimestrale “Fondazione Informa”: pubblicazione, distribuita gratuitamente in Liguria nonché a tutte le Fondazioni italiane ed alle Istituzioni interessate, che ha l’obiettivo di comunicare le attività e i progetti realizzati nel corso dell’anno, al fine di informare la collettività, con la dovuta trasparenza, in merito all’impegno della Fondazione nei vari settori istituzionali. Il Salone Internazionale della Comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino di Bologna ha premiato la rivista quale testata tra le tre migliori del 2004.
- Sito internet: nel 2004 si è arricchito di nuove aree informative e funzionali. E’ stato inoltre utilizzato per fornire in modo tempestivo comunicazioni di servizio (bando per le borse di studio e della relativa classifica dei vincitori, avviso al pubblico per la presentazione da parte dei soggetti interessati di eventuali richieste di contributo inerenti ad attività teatrali e musicali, festival e altre iniziative culturali).  
Nell’arco dell’anno è stato visitato da 150.000 utenti (60.000 nel 2003), con circa 500.000 pagine complessive consultate(150.000 nel 2003).
- Rassegna stampa quotidiana: circa 260 edizioni, con una media di 20 pagine giornaliere.

Le pagine dedicate alla Fondazione sono state complessivamente circa 1300, di cui 1100 contenenti articoli e notizie sull'attività dell'Ente e circa 200 incentrate su aspetti istituzionali;

- Rassegna stampa televisiva: oltre 172 servizi televisivi per una durata complessiva di circa 5 ore;
- oltre a n. 9 conferenze stampa e n. 40 comunicati stampa nonché specifiche azioni di comunicazione relativamente a circa 50 interventi (striscioni, cartelli, stand, ecc.).

Si è inoltre proceduto alla presentazione dei volumi strena, realizzati dalla Fondazione in coedizione con Banca CARIGE S.p.A. (“Il mito del moderno”: Sanremo, aprile 2004; “I fiori raccontano”: Genova - Palazzo Ducale e Sanremo, dicembre 2004; “Genova e l’Europa continentale”: Genova - Palazzo Ducale, dicembre 2004).

La Fondazione ha, inoltre, previsto, nell’ambito dei locali della sede, appositi spazi aperti al pubblico.

La Sala Porta Soprana, capace di 100 posti, è il luogo deputato al confronto e al dialogo fra le varie componenti della società civile; viene utilizzata dalla Fondazione o da altri soggetti (gratuitamente) per manifestazioni, convegni e dibattiti, che - a giudicare dalle numerose richieste pervenute - è diventato un punto di riferimento per l’intera città. Nel corso del 2004 vi sono stati 130 incontri con una presenza complessiva di circa 10.000 persone.

La Sala stampa (capace di 20 posti e dotata di impianto microfonico, videoproiettore, schermo, linee telefoniche e 3 computers con collegamento internet) è invece destinata ad accogliere giornalisti, free lance e inviati italiani e stranieri; tale struttura ha contribuito attivamente al rilancio della città in relazione all’appuntamento culturale del 2004 “Genova città europea della cultura”. Nel corso del 2004 ha registrato complessivamente circa 1.000 presenze ed ha ospitato 15 conferenze stampa.

Le sale espositive hanno ospitato 2 mostre realizzate dalla Fondazione che hanno riscosso notevole successo di pubblico.

Nel processo di governo e gestione la Fondazione si avvale anche di diverse Commissioni, costituite con specifici scopi.

Nell'ambito del Consiglio di indirizzo operano n. 4 Commissioni consultive e di studio, formate da Consiglieri quali componenti effettivi e con la partecipazione del Presidente con compiti di coordinamento, articolate come segue:

- 1.a Commissione: arte, attività beni culturali, protezione e qualità ambientale;
- 2.a Commissione: istruzione, ricerca scientifica e tecnologica, sanità;
- 3.a Commissione: categorie sociali deboli, crescita e formazione giovanile, attività sportive, protezione civile,

al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione e dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare, con riferimento al Documento programmatico previsionale annuale;

- 4.a Commissione: gestione patrimoniale e politica degli investimenti (con il compito di svolgere approfondimenti su tali materie).

Nel corso dell'esercizio le Commissioni hanno effettuato riunioni come segue:

- 1.a Commissione: n. 2 riunioni;
- 2.a Commissione: n. 2 riunioni;
- 3.a Commissione: n. 4 riunioni;
- 4.a Commissione. n. 6 riunioni.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2004, ha costituito una Commissione di valutazione per l'assegnazione dei sussidi di cui al bando "Borse di studio" istituito dalla Fondazione, composta da membri dell'Organo stesso; detta Commissione ha effettuato n. 5 riunioni.

Il Consiglio di amministrazione ha, inoltre, proceduto, nel corso dell'anno, all'istituzione di Gruppi di lavoro - composti da membri dell'Organo stesso - per l'esame di specifiche tematiche.

## **LE SOCIETA' STRUMENTALI**

Nell'anno 2004 hanno avviato la loro operatività le due Società strumentali “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere sociali S.r.l.”.

La società “Arte e Cultura S.r.l.” ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione, da parte della società stessa, delle inerenti attività.

La società “Opere sociali S.r.l.” ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza, al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Inoltre la società potrà organizzare sistemi di assistenza domiciliare, o altre iniziative a carattere assistenziale o sociale, a favore di persone in difficoltà.

Dette società strumentali non hanno una struttura organizzativa propria. La Fondazione si è impegnata a fornire alle società i servizi tecnico-organizzativi necessari per sopperire alle esigenze di funzionamento delle stesse; a tal fine la Fondazione ha stipulato in data 8/10/2004 due contratti di service, uno con ciascuna società, che prevedono, la fornitura dei seguenti servizi: attività di consulenza e supporto svolta direttamente dalle strutture della Fondazione; servizi resi con l'utilizzo delle proprie strutture informatiche, anche in dipendenza di servizi offerti da terzi alla Fondazione, e connessi al funzionamento dei servizi amministrativi della società; assistenza e servizi diversi.

Le società hanno stipulato un contratto di service anche con la Banca CARIGE S.p.A.;

tali contratti sono stati sottoscritti in data 9/11/2004. Si tratta di due contratti con i quali la Banca si impegna a fornire alle società i servizi necessari per sopperire alle esigenze di funzionamento delle società stesse ed in particolare i seguenti supporti logistico-operativi: tenuta della contabilità; attività di consulenza e supporto svolta direttamente dagli uffici della Banca; assistenza e servizi diversi.

I contratti di service sottoscritti tra le società e la Fondazione e tra le società e la Banca configurano un regime di 'service aperto' e prevedono la possibilità di precisare tempo per tempo il contenuto delle singole prestazioni e servizi, la possibilità di inserimento di altre attività o forniture di apparecchiature e la possibilità di modifica di quanto in essere.



## **LA PARTECIPAZIONE BANCARIA**

Per quanto riguarda la partecipazione nella Banca CARIGE S.p.A., la stessa, al 31/12/2004, risultava pari al 43,373% del capitale ordinario.

Appare significativo esaminare l'evoluzione nel tempo della quota di proprietà della Fondazione in Carige, che è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla Legge Ciampi pur mantenendo una quota rilevante nel capitale sociale della Banca conferitaria.

La Fondazione - senza procedere alla dismissione della propria quota partecipativa - è passata da azionista unico nel 1991 a detenere nel 1999 il 58% del capitale sociale della Banca e ciò è stato possibile attraverso successive operazioni di aumento a cui la Fondazione non ha aderito.

Nel 2002, poi, è stato completato il processo di privatizzazione della Banca Carige attraverso la cessione, da parte della Fondazione, a privati di circa il 9% della quota della partecipazione detenuta e la conversione di un ulteriore 5% in azioni di risparmio.

La Fondazione, poi, ha aderito all'ultimo aumento di capitale sociale della Carige (effettuato nel dicembre 2003) - finalizzato al rafforzamento patrimoniale della Banca stessa in relazione all'acquisizione della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. nonché alle ulteriori esigenze connesse alla normale crescita operativa anche alla luce delle norme del Nuovo Accordo di Basilea - che si è concluso con l'integrale sottoscrizione da parte del mercato delle azioni e delle obbligazioni convertibili offerte, sottoscrivendo la quota di competenza, tenuto conto dell'interesse economico dell'operazione (sia in termini di valore capitale sia in termini di redditività di patrimonio) nonché dell'interesse a sostenere i piani di sviluppo della Banca.

Circa quest'ultima operazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui era stata data comunicazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D. Lgs 153/99 - ha ritenuto che si potesse procedere nell'esecuzione dell'operazione, tenuto conto, peraltro, dell'impegno assunto

dalla Fondazione di dismettere una quota della partecipazione detenuta in presenza di idonee condizioni di mercato per il rispetto del principio di diversificazione del rischio di investimento del patrimonio e ad effettuare tale diversificazione tenendo anche conto dell'obbligo di investimento ai fini dello sviluppo del territorio, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs 153/99.

Nel corso del 2004 non si sono verificate le condizioni per la cessione di quote della partecipazione Carige; peraltro l'andamento del prezzo dell'azione e dell'obbligazione convertibile viene tenuto sotto osservazione per valutare l'opportunità di monetizzare una parte della cospicua plusvalenza.

Occorre infatti evidenziare che, considerato che la partecipazione nella Banca CARIGE S.p.A. è iscritta in bilancio per un controvalore pari a 653,8 milioni di euro, al momento attuale le quotazioni di mercato consentirebbero di realizzare una plusvalenza pari a circa 2,7 volte il valore di libro.

Tenuto conto della durata dell'investimento nella Banca e delle cedole incassate nel corso del tempo, il rendimento medio annuo fin qui realizzato è stato pari al 12% circa, di cui l'8.5% quale capital gain ed il 3,5% quale dividend yield.

**SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**IL QUADRO GENERALE – PROFILI QUANTITATIVI**

(vedere areogrammi in calce al presente bilancio di missione)

Nell'esercizio 2004, sono state aperte n. 1288 pratiche (incluse quelle per progetti di iniziativa della Fondazione); nell'arco temporale in esame hanno trovato positivo riscontro n. 589 pratiche (di cui n. 4 pervenute nell'esercizio 2002, n. 162 pervenute nell'esercizio 2003 e n. 423 pervenute nell'esercizio 2004); n. 776 pratiche non sono state accolte (di cui n. 1 pervenuta nell'esercizio 2002 e n. 104 pervenute nell'esercizio 2003) e per n. 194 pratiche non si è concluso l'iter deliberativo.

La somma impegnata nell'esercizio per gli scopi istituzionali ammonta complessivamente a € 30.992.002,86 di cui € 23.140.953,93, pari al 74,67%, sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione" e "Volontariato, filantropia e beneficenza", e € 7.851.048,93 pari al 25,33%, ai restanti settori di intervento e cioè "Ricerca scientifica e tecnologica", "Assistenza agli anziani", "Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze", "Patologie e disturbi psichici e mentali", "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Protezione e qualità ambientale", "Crescita e formazione giovanile", "Attività sportive" e "Protezione Civile".

Le risorse impegnate nel periodo sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori (per ogni settore viene indicato il numero dei progetti finanziati e l'importo globale dei finanziamenti):

|  |        |                 |
|--|--------|-----------------|
| - Arte, attività e beni culturali                | n. 215 | € 14.619.248,47 |
| - Educazione, istruzione e formazione            | n. 127 | € 2.921.044,27  |
| - Volontariato, filantropia e beneficenza        | n. 63  | € 5.600.661,19  |
| - Ricerca scientifica e tecnologica              | n. 14  | € 383.830,00    |
| - Assistenza agli anziani                        | n. 13  | € 859.000,00    |
| - Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze | n. 3   | € 90.000,00     |
| - Patologie e disturbi psichici e mentali        | n. 5   | € 362.000,00    |

|  |       |                |
|--|-------|----------------|
| - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale          | n. 13 | € 317.504,40   |
| - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | n. 19 | € 2.890.127,12 |
| - Protezione e qualità ambientale                      | n. 15 | € 393.000,00   |
| - Crescita e formazione giovanile                      | n. 19 | € 467.987,41   |
| - Attività sportiva                                    | n. 72 | € 1.970.100,00 |
| - Protezione civile                                    | n. 11 | € 117.500,00   |

I contributi come sopra stanziati afferiscono tipologie di intervento previste, nelle seguenti misure:

a) Programma territorio

Il totale impegnato di €4.119.258,90 riguarda n. 289 interventi e risulta ripartito tra i settori come segue:

- Arte, attività e beni culturali: n. 156 interventi, per complessivi €2.156.455,90
- Educazione, istruzione e formazione: n. 18 interventi, per complessivi €220.100,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza: n. 31 interventi, per complessivi €412.111,19
- Ricerca scientifica e tecnologica: n. 4 interventi, per complessivi €50.000,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: n. 12 interventi, per complessivi €178.000,00
- Protezione e qualità ambientale: n. 4 interventi, per complessivi €42.000,00
- Assistenza agli anziani: n. 8 interventi, per complessivi €144.000,00
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze: n. 3 interventi, per complessivi €90.000,00
- Patologie e disturbi psichici e mentali: n. 2 interventi, per complessivi €12.000,00
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale: n. 6 interventi, per complessivi €103.504,40
- Crescita e formazione giovanile: n. 8 interventi, per complessivi €132.987,41
- Attività sportiva: n. 33 interventi, per complessivi €537.600,00
- Protezione civile: n. 4 interventi, per complessivi €40.500,00

b) Interventi istituzionali

Il totale impegnato di € 3.360.500,00 riguarda n. 6 interventi (di cui n.3 “progetti propri”) inquadrati nel settore dell’Arte, attività e beni culturali.

c) Interventi per infrastrutture

Il totale impegnato di €5.000.000,00 riguarda n. 7 interventi e risulta così ripartito:

- Arte, attività e beni culturali: n. 5 interventi, per complessivi €4.000.000,00
- Educazione, istruzione e formazione: n. 2 interventi, per complessivi €1.000.000,00

d) Interventi a favore delle imprese strumentali

Il totale impegnato di € 5.000.000,00 riguarda n. 1 intervento inquadrato, nel settore dell'Arte, attività e beni culturali, a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. e n. 1 intervento inquadrato, nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza, a favore della società strumentale Opere sociali S.r.l..

ooo

ooo

ooo

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle risorse impegnate si evidenzia che la maggiore parte degli interventi, più precisamente n. 572 per €29.608.408,96 ha riguardato le province liguri: n. 379 la Provincia di Genova (€22.406.032,76), n. 136 quella di Imperia (€4.840.876,20), n. 40 quella di Savona (€ 2.164.500,00), n. 17 quella di La Spezia (€197.000,00). Al di fuori del territorio di riferimento i contributi disposti sono risultati n. 17 (€1.383.593,90).

ooo

ooo

ooo

Della somma complessivamente impegnata nell'anno 2004 di € 30.992.002,86, l'importo di €23.140.953,93, indirizzato ai settori rilevanti, è stato interamente imputato al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" mentre la somma di €7.851.048,93, destinata ai restanti settori di intervento, è stata imputata per pari importo al "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari".

I fondi per erogazioni presentano al 31/12/2004 le seguenti disponibilità residue in quanto non interamente utilizzati al termine dell'esercizio:

- € 125.474,63 sul "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"
- € 29.138,49 sul "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari"
- € 8.774.050,58 sul "fondo di stabilizzazione delle erogazioni".

Sugli altri fondi per l'attività di istituto, alla voce "fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residuano altresì somme non utilizzate per €357.284,50.

## **IL PROCESSO EROGATIVO**

### **Valutazione ex ante, selezione e deliberazione**

Le richieste di erogazione devono essere formulate avvalendosi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione e disponibili anche sul sito Internet della medesima. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato. Nel modulo di richiesta devono essere allegati l'atto costitutivo, lo statuto, l'elenco dei componenti degli Organi, l'ultimo bilancio approvato e una relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio.

Le pratiche devono essere corredate da schede istruttorie – redatte con l'eventuale ricorso ad esperti – ai fini delle valutazioni, per le quali vengono fissati parametri oggettivi. Le schede istruttorie potranno essere diversificate per i vari settori di attività e a seconda dell'entità economica del progetto.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione esamina, di regola mensilmente, l'elenco delle richieste di erogazione e ne verifica la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle previsioni statutarie della Fondazione nonché ai programmi approvati dal Consiglio di indirizzo, sulla base di una pre-istruttoria effettuata a cura del Segretario Generale.

Alle richieste valutate formalmente corrette ed ammissibili si dispone l'avvio dell'istruttoria, ponendo in essere tutte le attività conoscitive ritenute idonee alla migliore valutazione delle stesse.

Nella valutazione delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statuari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nel loro sviluppo.

Pertanto la Fondazione procede agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza previa dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali. Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, sia il Consiglio di Indirizzo sia il Consiglio di Amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze, possono disporre audizioni, anche congiuntamente se necessario, studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo.

L'esito delle richieste di contributo è comunicato al richiedente.

Il regolamento sugli interventi e sulle erogazioni, i programmi annuale e pluriennale e l'elenco degli interventi deliberati sono resi pubblici attraverso pubblicazioni a mezzo stampa e tramite il sito Internet della Fondazione.



### **Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati**

La Fondazione pone in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio, utilizzando vari strumenti.

Attraverso l'attività di consulenti, esperti negli specifici settori, si procede per i progetti più importanti, a verifiche in itinere sull'andamento degli stessi e a verifiche ex post (una volta conclusi).

Per tutti gli interventi si procede, prima del pagamento dei contributi, ad un esame documentale.

Infatti, il beneficiario dei contributi deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere dal beneficiario adeguatamente motivati.

Lo stesso beneficiario, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

In molti casi, quando si tratta di eventi, quali ad esempio mostre, convegni, festivals, con detto documento, che dà conto dei risultati conseguiti in termini di successo dell'iniziativa e dei suoi impatti sul territorio, può ritenersi esaurita la fase di verifica.

Quando invece si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, ad esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, ad un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Si tenga presente, infine, che anche attraverso le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si dispone di uno strumento supplementare di controllo.

Quanto sopra premesso, allo scopo di valutare il raggiungimento nell'esercizio 2004 degli obiettivi sociali della Fondazione, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha tempo per tempo individuato, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcuni dei progetti sostenuti tra i più significativi sotto vari aspetti, i contributi a favore dei quali sono stati liquidati nell'esercizio.

Si fa presente, che, su disposizione del Segretario Generale, nel corso dell'anno 2004 si è proceduto alla verifica a consuntivo o in corso di esecuzione, sulla realizzazione dei seguenti progetti:

- Amministrazione Provinciale di Genova: contributo a copertura del primo e secondo lotto dei lavori per il restauro conservativo della Chiesa di S. Maria di Tiglieto;
- Congregazione Italiana dell'Ordine Cistercense di Roma: contributo per il restauro del volume posto a chiusura dell'ala ovest del chiostro ad uso portineria (lotto 5) e al completamento degli alloggi dei monaci al 2° piano e al posizionamento di un ascensore per disabili (lotto 1) nell'ambito del restauro del complesso abbaziale di S. Maria di Tiglieto;
- Associazione C.A.R.E.S. Centro Attività riabilitative Educative Sociali di Genova (GE): contributo per la realizzazione di un centro diurno semi-residenziale ed ambulatoriale per portatori di Handicap sito in Genova, Via Valtrebbia 299-301;
- Amministrazione Provinciale di Genova: contributo per il restauro ed il recupero funzionale del Museo dei Fari e delle Fortificazioni della Lanterna di Genova;
- Cooperativa di Solidarietà Sociale I.R.P.E. Istituto di Ricerche Problemi Emarginazione Soc. Coop. a r.l. – Rovereto (TN): contributo per l'allestimento della cucina, l'adeguamento normativo dell'impianto idrico, elettrico, di riscaldamento e fognatura, nell'ambito della ristrutturazione della "Casa del Sole", centro di recupero per ragazzi tossicodipendenti e con disagi socio-familiari dai 15 ai 30 anni situato sul Monte Fasce a Genova, in locali di proprietà dell'Ente Provincia Ligure Piemontese dei Frati Minori

Conventuali concessi in comodato, finalizzata all'apertura di un'attività di ristorazione per l'inserimento lavorativo dei soggetti ospitati.

### **Arte, attività e beni culturali**

La Fondazione, ha realizzato, nell'ottobre 2004 – nell'ambito di un progetto ideato in vista di “Genova 2004 – capitale europea della cultura”, con l'intento di sviluppare un approfondito confronto fra le forme espressive “classiche” (Teatro, letteratura, musica, arte) e il mondo contemporaneo – la quarta fase di tale progetto denominata “ Fuori quadro”. Questo si è concretizzato in una serie di eventi - che hanno avuto un'ampia risonanza con grande richiamo di pubblico - il cui scopo è stato quello di approfondire il significato e il ruolo dell'arte nella società contemporanea, il rapporto fra le arti e la tecnologia, riflettendo, in particolare, sulla funzione dell'artista, del museo e del mercato. Inoltre, è stato realizzato un libro “Colori Dolori Furori, storie d'arte e d'artisti dell'ultimo secolo” da offrire a tutti gli alunni delle ultime classi degli Istituti superiori del territorio ligure, con l'auspicio di avvicinare i giovani all'amore per la Cultura nelle sue varie forme espressive. Infatti Colori Dolori Furori ripercorre le vite degli artisti e dei movimenti artistici che si sono avvicinati dagli inizi del Novecento fino ai giorni nostri, con lo scopo di diventare un punto di riflessione su un periodo storico artistico spesso non contemplato nei programmi scolastici o nei libri di testo.

Nell'anno 2004, presso le sale espositive della sede della Fondazione, sono state realizzate le seguenti mostre:

- “Fra Divisionismo e Simbolismo. Le donne di Guerello”, che ha permesso l'esposizione di trenta dipinti e disegni del pittore Domenico Guerello, artista ligure particolarmente attento ai paesaggi liguri e alla figura femminile. La mostra si è svolta dal 3 maggio all'11 giugno 2004 e ha registrato circa 2.000 visitatori.
- “I nuovi mecenati”, mostra itinerante promossa e organizzata dall'ABI, che ha permesso l'esposizione di volumi d'arte editi dalle Banche italiane, nell'intento di far conoscere ad una platea internazionale l'impegno del sistema bancario nel documentare la straordinaria ricchezza artistica del Paese. La mostra si è svolta dal 12 marzo al 4 aprile 2004 e ha registrato circa 1.000 visitatori.

Le opere più significative realizzate con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- da parte della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Certenoli di Calvari (GE), opere di consolidamento delle strutture murarie della Cappella dei Santi Lorenzo, Terenziano e Pietro di Calvari (sec. XV) e restauro del gruppo ligneo 'Pesca miracolosa', opera dello scultore chiavarese Ersanilli (1904), conservato nella Cappella stessa, nell'ambito dei lavori in occasione del centenario dell'ampliamento dell'edificio;
- restauro, da parte della Casa del Gesù – Padri Gesuiti di Genova, dei prospetti del Campanile della Chiesa (sec. XVI);
- realizzazione, da parte della Società Economica di Chiavari (GE), di una nuova struttura museale ed espositiva 'La Pinacoteca di Palazzo Ravaschieri';
- realizzazione, da parte del Comune di Valbrevenna (GE), di una Sala polivalente per attività socio-culturali e sportive, da adibire, anche, a sede dell'Ecomuseo della Valbrevenna;
- restauro, da parte della Parrocchia dei Santi Matteo e Gregorio di Pietrabruna (IM), delle decorazioni a calce nell'abside della Chiesa (sec. XIX);
- restauro, da parte della Parrocchia di N.S. Assunta Cattedrale di Ventimiglia (IM), delle coperture e delle parti pericolanti dei muri esterni della Chiesa protoromanica di S. Michele appartenente alla Parrocchia N.S. Assunta Cattedrale di Ventimiglia;
- restauro, recupero e riqualificazione, da parte del Comune di Imperia, di una Palazzina Liberty, di proprietà demaniale, sita sull'area litoranea di Porto Maurizio.

Inoltre la Fondazione ha liquidato contributi relativi ad attività teatrali e musicali, festival ed altre iniziative culturali ad associazioni, fondazioni, comitati ed enti pubblici.

La Fondazione ha liquidato contributi per l'attività dell'Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova (prosa), della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova (lirica), del Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona (lirica) e della Fondazione Teatro dell'Archivolto ONLUS di Genova (prosa) nonché per diversi progetti teatrali promossi dall'Associazione Agorà per il Teatro della Tosse ONLUS di Genova (prosa).

Le iniziative più sopra ricordate hanno permesso la conservazione di opere di importanza storico-artistica e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta nel territorio, in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento, confermando il ruolo svolto dalla Fondazione di volano nella promozione dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

### **Educazione, istruzione e formazione**

I contributi più significativi hanno riguardato le seguenti iniziative:

- interventi da parte dell'Istituto Don Bosco di Genova (GE), di ristrutturazione e di ammodernamento, acquisto e installazione di apparecchiature e software, nell'ambito della realizzazione di una sala multimediale per gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale e del Liceo Scientifico e per rispondere alla domanda di corsi di informatica per la terza età e per i disabili;
- l'organizzazione da parte dell'Associazione MUS-E Genova – ONLUS di Genova (GE) della manifestazione, svoltasi il 7 giugno 2004 presso il Teatro Carlo Felice di Genova, all'interno del secondo anno di attività didattica di Mus-e e con la partecipazione di circa 600 bambini appartenenti a 36 classi elementari, che hanno raccontato in forma teatrale esperienze espressive costruite durante i corsi Mus-e;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Mater Misericordiae di Sanremo (IM), dei lavori di adeguamento alle vigenti norme antincendio dei locali, sede dell'Istituto, adibiti ad uso scolastico.

Inoltre sono state liquidate parte delle pratiche accolte nell'ambito del Bando per interventi nel settore dell'Istruzione ai livelli pre-scolari e dell'obbligo per il sostegno finanziario a progetti di riqualificazione di spazi ricreativi e di socializzazione di Istituti pubblici o privati.

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

La Fondazione ha liquidato contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e

Delegazioni della Croce Rossa Italiana, nonché Comuni della Liguria e dei territori confinanti che hanno concorso all'acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, favorendo così un continuo change over dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di istituire nuovi servizi in zone che ne erano sprovviste. Inoltre ha liquidato contributi a favore di associazioni per l'attivazione di nuovi servizi socio-assistenziali, nell'ambito di nuove strutture per disabili ed anziani.

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

I contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte del Centro Interuniversitario Ricerca Influenza - CIRI di Genova (GE), di un laboratorio con livello di sicurezza 3 (BSL3) finalizzato all'immediata esecuzione di procedure diagnostiche classiche molecolari per il rilevamento di microorganismi altamente patogeni, con particolare riferimento al virus della SARS, e possibili agenti infettivi utilizzabili in attentati bio-terroristici;
- realizzazione, da parte dell'A.I.C. Associazione Italiana Celiachia – Liguria ONLUS di Genova, del progetto di ricerca scientifica sulla 'Valutazione della prevalenza della celiachia in Liguria' finalizzato a conoscere l'incidenza della celiachia nella popolazione regionale. Lo studio è stato svolto sul territorio della Vallebormida, in particolare sul Comune di Carcare, in quanto presentava caratteristiche idonee a fornire un campione rappresentativo della situazione ligure. L'Associazione Italiana Celiachia – Sezione Liguria per svolgere questo studio ha stipulato una convenzione con la ASL 2 Savonese e con l'Università degli Studi di Genova e ha ottenuto ottimi risultati. Una interessante informazione ottenuta da questo studio è il fatto che più della metà dei soggetti risultati celiaci ha meno di 30 anni; la diagnosi precoce permetterà a loro di evitare le complicanze legate alla celiachia non segnalata.

### **Assistenza agli anziani**

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- l'acquisto, da parte della Casa di Riposo "Pietro Torriglia" di Chiavari (GE), di arredi

nell'ambito dell'adeguamento normativo e della ristrutturazione della casa di riposo per anziani;

- la ristrutturazione, da parte dell'Ospedale Ricovero di Isola del Cantone – ONLUS di Isola del Cantone (GE), della residenza protetta per anziani nell'ambito dell'adeguamento ai requisiti della Legge Regione Liguria n. 20/1999;
- la realizzazione, da parte della Fondazione Alberto Sordi di Roma (RM), di un laboratorio di giardinaggio in un area all'interno del Centro Diurno Anziani Fragili di Trigoria, nonché di una pensilina per il passaggio esterno tra due corpi di fabbrica dell'edificio polivalente, situato all'interno della struttura, al fine di consentire agli ospiti di sviluppare le attività ludico- ricreative.

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che con i suoi interventi ha permesso il recupero e l'adeguamento di strutture stabili, nonché l'acquisto di beni e attrezzature, a beneficio di anziani.

### **Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze**

Il più significativo progetto realizzato con il contributo della Fondazione, riguarda:

- la ristrutturazione, da parte dell'A.N.G.L.A.D. – Associazione Nazionale Genitori Lotta alla Droga – ONLUS di Genova (GE), di un appartamento, sito in Genova Via S. Bartolomeo del Fossato 60 can - concesso in locazione dall'A.R.T.E. della Provincia di Genova - finalizzato alla realizzazione di una casa-alloggio di prima assistenza per ragazzi ex tossicodipendenti (5 persone) denominata 'Casa dell'ospitalità Luca'.

### **Patologie e disturbi psichici e mentali**

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione da parte dell'Istituto David Chiossone per i Ciechi e gli Ipovedenti – ONLUS di Genova (GE), di impianti interni (impianto di condizionamento, centrale termica, cisterna, cucina ed ascensore) e di opere esterne (giardino attrezzato e laboratori esterni), nell'ambito della ristrutturazione di Villa Masnata, sita in Genova Creto,

finalizzata alla realizzazione di un centro per soggiorni di integrazione sociale e riabilitazione per ciechi e ipovedenti pluriminorati (psichiatrici e geriatrici);

- la realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, del progetto 'Handarpermare' volto ad offrire ai disabili fisici e psichici della provincia di Imperia un'esperienza di socializzazione ed integrazione attraverso la pratica della vela e della voga.

### **Sviluppo locale ed edilizia popolare**

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte dell'A.E.C. - Association Européenne des Cheminots (Associazione Europea dei Ferrovieri) di Genova, del Convegno 'Problematiche e sviluppo dei trasporti legati al turismo in Liguria';
- la realizzazione, da parte del Comitato San Giovanni e Tradizioni Onegliesi – ONLUS di Imperia (IM), del 3° Convegno Nazionale 'Olio Vino e Stoccafisso', finalizzato alla diffusione e valorizzazione dei prodotti della provincia di Imperia.

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Si ricordano i seguenti interventi realizzati con il contributo della Fondazione:

- allestimento, informatizzazione e dotazione tecnologica, da parte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Genova – ONLUS di Genova (GE), di una nuova unità territoriale di prevenzione oncologica sita in Via Caffaro – Genova. La struttura è dedicata interamente alla prevenzione ed è dotata di una sufficiente tecnologia per attivare l'integrazione prevenzione-diagnosi precoce e per consentire una valutazione dei fattori di rischio individuali, nonché per personalizzare i percorsi formativi;
- realizzazione, da parte del Sovrano Militare Ospedaliero Ordine di Malta - Gran Priorato di Lombardia e Venezia - Associazione dei Cavalieri Italiani - Delegazione Ligure di Genova (GE), di un ambulatorio convenzionato con la Regione Liguria (A.S.L. 3), sito in Genova, Palazzo Serra Gerace – Sottoripa, per l'assistenza sanitaria di indigenti del centro storico di Genova, che rappresentano un'utenza in continuo costante aumento.



### **Protezione e qualità ambientale**

Il più significativo progetto realizzato con il contributo della Fondazione, ha riguardato:

- l'attuazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, di interventi di completamento e rafforzamento della polifunzionalità del Centro di eco-turismo 'Nua Natua, un parco sul mare', situato tra Sestri Levante e Moneglia e per il recupero dei sentieri.

### **Crescita e formazione giovanile**

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte della Parrocchia S.S. Annunziata della Costa di Genova (GE), di un 'Centro informatico Parrocchiale' e l'acquisto di attrezzature per il 'Gruppo teatrale e musicale', allo scopo di migliorare le attività sociali ed aggregative rivolte ai ragazzi;
- la realizzazione, da parte del Comune di Santa Margherita Ligure (GE), di nuove sculture ad opera di E. Luzzati nell'ambito del progetto per il completamento di un parco per la formazione artistica dei ragazzi nell'intento di creare una continuità scenografica tra il Parco del Flauto Magico esistente e una nuova area a verde pubblico.

### **Attività sportiva**

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte del Centro Sportivo Paladonbosco di Genova (GE), del 1° Torneo Scolastico "Fondazione CARIGE": giochi ludici, attività sportive e torneo di pallanuoto giovanile nazionale "Memorial Marcello Fantacci", nonché iniziative culturali sui valori dello sport e conferenza stampa di presentazione, in occasione della riapertura della piscina Crocera di Genova durante la settimana dell'Immacolata Concezione, con il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie, secondarie e di associazioni di disabili;
- l'acquisto, da parte della Società Sportiva All Blacks di Genova, di n. 3 carrozzine elettriche necessarie per l'attività sportiva agonistica di hockey di 3 disabili, nell'ambito della partecipazione ai campionati nazionali
- la realizzazione da parte della Nuova Lega Pallavolo Sanremo di Sanremo (IM) del 19°

torneo internazionale di pallavolo femminile 'Città di Sanremo' con la partecipazione delle migliori squadre italiane ed europee;

- l'acquisto, da parte dell'Unione Italiana Ciechi - Sezione Provinciale di Imperia (IM), di una barca a vela attrezzata per la realizzazione del progetto 'Homerus': corsi di vela per non vedenti, finalizzati al raggiungimento della capacità di governare un'imbarcazione senza accompagnatore;
- l'organizzazione, da parte dell'Associazione Sportiva "Ciclistica Sanremo" di Sanremo (IM), della 34.a edizione della corsa ciclistica amatoriale Gran Fondo Internazionale Milano-Sanremo e Medio-Fondo Arenzano-Sanremo di cicloturismo, sulla falsariga dell'omonima corsa per professionisti.

### **Protezione civile**

La Fondazione è intervenuta in aiuto di alcuni comuni per l'acquisto di automezzi da utilizzare per il servizio di protezione civile e antincendio boschivo.

## **IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO**

In particolare si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti tra i più significativi deliberati nel 2004 sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc) nell'ambito dei diversi settori d'intervento, suddivisi tra Progetti propri, Progetti diversi e Programma territorio:

### **Arte, attività e beni culturali**

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 14.619.248,47 articolate in 215 interventi.

Si citano le sottoindicate iniziative promosse dalla Fondazione o sostenute dalla stessa.

Progetti propri (comprese le iniziative a favore della Società strumentale Arte e Cultura S.r.l.)

- iniziative editoriali di interesse artistico/culturale (in parte realizzate in coedizione con Banca CARIGE S.p.A.):
  - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume strenna 2004 "I fiori della Liguria raccontano" (stanziamento di €167.000,00, inquadrato negli interventi istituzionali);
  - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume strenna 2004 "Genova e l'Europa Continentale", (stanziamento di €189.000,00, inquadrato negli interventi istituzionali per €144.000,00);
  - = la ristampa di n. 1.000 copie del volume "Liguria svelata - Viaggio attraverso la Liguria. Arte e Territorio" (stanziamento di €29.744,00);
  - = pubblicazione della Rivista "Fondazione informa" (edita dal 1999) attraverso la quale, oltre a dare notizia degli interventi disposti dalla Fondazione, si intende proseguire la politica di comunicazione e dialogo con le Istituzioni e più in generale con la società civile (€112.000,00, spesa deliberata nell'esercizio per l'annualità 2005).
  
- iniziativa inquadrata nel progetto quadriennale "La Laicizzazione delle Muse", focalizzato sul confronto fra le forme espressive classiche e la modernità e ideato in vista dell'evento

“Genova 2004, capitale europea della cultura”; si tratta dell’evento realizzato, nel 2004, dal titolo “Fuori quadro”, che si è proposto di approfondire il rapporto tra le arti e la tecnologia, esplorando in particolare, il ruolo dell’artista, del museo e del mercato nella società contemporanea (ulteriore stanziamento di €252.000,00);

- mostre realizzate presso le sale espositive della sede della Fondazione per un impegno complessivo di €29.109,67:
  - = mostra “Fra Divisionismo e Simbolismo. Le donne di Guerello”;
  - = mostra itinerante “I nuovi mecenati”, promossa e organizzata dall’ABI;
- stanziamento di €2.500.000,00 a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l., per l’acquisto e la ristrutturazione di Palazzo Carcassi in Genova e per iniziative rientranti nell’oggetto sociale e per spese di funzionamento (stanziamento inquadrato negli interventi a favore delle imprese strumentali).

La società Arte e Cultura S.r.l., in data 15/3/2004, ha effettuato l’operazione di acquisto di Palazzo Carcassi per l’importo di € 900.000,00, oltre imposte, oneri e spese, e ha predisposto il progetto di restauro.

Inoltre la società, ha costituito, al proprio interno, il Centro Culturale Europeo, finalizzato ad intensificare gli scambi culturali con i paesi europei. Il Centro Culturale Europeo nasce dalla convenzione tra la società Arte e Cultura S.r.l. e l’Associazione Culturale Europea, della quale fanno parte i rappresentanti del Centre Culturel Francais Galliera, del Centro Culturale Italo-Austriaco, del Goethe Institut e dell’Istituto Cervantes.

La nuova struttura ha provvisoriamente sede nei locali del secondo piano della Sede della Fondazione, messi a disposizione della società Arte e Cultura S.r.l. per realizzarvi attività di carattere culturale.

Il Centro Culturale Europeo è stato inaugurato in data 18/6/2004 tramite l’organizzazione di una conferenza dibattito sul tema “Un’europa da costruire – Nuove prospettive culturali” e la programmazione di un concerto di musica leggera che rispecchiasse le caratteristiche di ogni paese rappresentato nel Centro, tenutosi a Genova in Piazza De Ferrari nella sera del 19/6/2004.

Il Centro Culturale Europeo, nel trimestre ottobre-dicembre 2004, ha realizzato un articolato programma di manifestazioni ed eventi volto ad intensificare gli scambi

culturali con i paesi rappresentati dagli associati;

- acquisto dalla Universal Music Italia Srl di Milano di 800 copie del CD “Luciano Berio – Musiche per pianoforte – Andrea Bacchetti” da distribuire presso istituzioni e associazioni musicali della Liguria e a livello nazionale (€4.800,00);
- ulteriore contributo a favore dell’Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, per la realizzazione della mostra d’arte contemporane “Il Periplo Creativo” e del Convegno delle Accademie di Belle Arti del Mediterraneo, nell’ambito degli eventi in programma per “Genova 2004 – Capitale Europea della Cultura” (€75.000,00).
- realizzazione – congiuntamente con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena – del convegno “Le Fondazioni per il rilancio dell’economia italiana”, svoltosi il 18 e 19/11/2004 (€75.045,00).

#### Progetti diversi

- riqualificazione, da parte del Comune di Genova, di Villa Serra nell’ambito dell’iniziativa “Parco Museo di Nervi” (€ 220.000,00, stanziamento inquadrato negli Interventi per infrastrutture);
- progetto di restauro e risanamento conservativo, da parte della Regione Liguria, del Teatro della Gioventù, edificio di valore architettonico, sito in Via Cesarea a Genova, da destinare ad attività culturali (€1.000.000,00, stanziamento inquadrato negli Interventi per infrastrutture);
- restauro e l’adeguamento normativo, da parte della Fondazione Teatro Sociale di Camogli (GE), dell’ottocentesco Teatro (€780.000,00, stanziamento inquadrato negli Interventi per infrastrutture);
- sistemazione, da parte dell’Amministrazione Provinciale di Imperia, della Villa Grock di Imperia al fine di creare un centro di animazione turistico-culturale polifunzionale (€ 1.000.000,00, stanziamento inquadrato negli Interventi per infrastrutture);
- restauro conservativo, da parte della Congregazione Italiana dell’Ordine Cistercense di Roma (RM), del complesso abbaziale di Tiglieto (GE) (€ 1.000.000,00, stanziamento

- inquadrate negli Interventi per infrastrutture);
- istituzione, da parte della Fondazione Bogliasco – Centro Studi Ligure per le Arti e le Lettere di Bogliasco (GE), di 3 borse di studio nell’ambito della convenzione, sottoscritta tra la Fondazione Carige e la Fondazione Bogliasco nell’anno 2003, per promuovere le arti e le discipline umanistiche (€ 52.500,00, stanziamento inquadrate negli Interventi istituzionali);
  - realizzazione, da parte del Comune di Borgio Verezzi (SV), del XXXVIII Festival teatrale di Borgio Verezzi a carattere nazionale (€70.000,00);
  - produzione, da parte della Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo - Sanremo (IM), di CD musicali per la distribuzione a tutte le scuole liguri ed ai conservatori di Genova, La Spezia e Cuneo (€50.000,00);
  - organizzazione, da parte di Sanremo Musica Classic - Associazione Culturale di Volontariato - ONLUS - Sanremo (IM), della 10.a edizione del Concorso Internazionale di Canto per Giovani Cantanti Lirici (€80.000,00);
  - organizzazione, da parte del Comune di Cervo (IM), per l’organizzazione del 41° Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo (€70.000,00);
  - realizzazione, da parte del Comune di Sestri Levante (GE), del “Premio Andersen e Premio Andersen Festival” (€70.000,00);
  - organizzazione, da parte dell’Aereo Club di Genova (GE), della manifestazione “Vola Genova” (150.000,00);
  - organizzazione, da parte dell’Amministrazione Provinciale di Imperia, dell’edizione 2004 delle “Giornate Nobeliane” (€75.000,00);
  - organizzazione, da parte dell’Assonautica Provinciale di Imperia, della 13.a edizione del Raduno di Vele d’Epoca (€170.000,00);
  - organizzazione, da parte dell’Associazione Festival della Scienza di Genova (GE), della Mostra “Leonardo da Vinci and Music”, nell’ambito del Festival della Scienza 2004 (€ 100.000,00);
  - restauro, da parte del Santuario di N.S. della Guardia di Castiglione Chiavarese (GE), del pronao del Santuario (€50.000,00);
  - restauro, da parte della Curia Vescovile di Albenga-Imperia (SV), della Chiesa monumentale dei SS. Nazario e Celso, in Ville San Sebastiano, Frazione di Borgomaro (IM) (€60.000,00);

- restauro, da parte della Curia Vescovile di Albenga-Imperia (SV), dell'Oratorio S. Giovanni Battista in Pieve di Teco (IM) (€90.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia S. Giovanni Battista e S. Giorgio di Montalto Ligure (IM), del Santuario dell'Acquasanta (€70.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di un programma culturale nella Provincia, comprendente la pubblicazione di un volume e l'organizzazione di manifestazioni e mostre (€50.000,00);
- realizzazione, da parte del Centro Culturale Tedesco Goethe Institut Genua di Genova (GE), della mostra "Georg Baselitz-Made in Italy" presso il Palazzo della Borsa a Genova (€60.000,00);
- indizione, da parte del Comitato Nazionale per le Celebrazioni di Cristoforo Colombo di Roma (RM), di un concorso - nell'ambito del V centenario della morte di Colombo - per la realizzazione del logo della 'Giornata Nazionale di Cristoforo Colombo', che identifichi tutte le iniziative volte a promuovere e valorizzare l'immagine di Genova e della Liguria in Italia e nel mondo (€100.000,00);
- intervento di consolidamento e di restauro, da parte della Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo - Cattedrale di Genova, del basamento e della statua cosiddetta della Madonna Regina (€100.000,00).

Cospicui interventi sono stati deliberati a sostegno dei principali teatri liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- sostegno dell'attività per l'anno 2005 della Fondazione Teatro Carlo Felice – Genova (ente lirico), di cui la Fondazione è socio fondatore (stanziamento di € 2.014.000,00 inquadrato negli interventi istituzionali);
- sostegno dell'attività per la stagione teatrale 2004/2005 dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova (teatro di prosa) di cui la Fondazione è socio sostenitore (stanziamento di €826.000,00 inquadrato negli interventi istituzionali);
- contributo per l'attività istituzionale e per la realizzazione di specifici progetti teatrali, da parte dell'Associazione Agorà per il Teatro della Tosse – ONLUS di Genova (€ 120.000,00);
- contributo per il completamento del "Complesso Culturale Teatro Gustavo Modena e Sala Mercato", da parte della Fondazione Teatro dell'Archivolto di Genova (€100.000,00);

- contributo per la realizzazione, da parte del Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa - Savona della stagione lirica 2004 (€100.000,00) e 2005 (€100.000,00).

#### Programma territorio

- restauro conservativo, da parte della Parrocchia di San Biagio in Valpolcevera (GE), della parte superiore della facciata principale (sec. XX) della Chiesa (sec. XIX), danneggiata da infiltrazioni d'acqua (€15.000,00);
- restauro conservativo, l'allestimento e l'arredamento, da parte del Comune di Ronco Scrivia (GE), del Castello di Borgo Fornari (sec. XIII), di elevato valore storico ed ambientale, al fine di destinarlo a struttura museale e a polo didattico (€40.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini di Genova (GE), della quadreria - composta da 20 dipinti su tela in maggior parte del 700 di autori ignoti - del complesso conventuale dei Cappuccini di Sanremo (sec. XVIII) (€40.000,00);
- restauro estetico e conservativo, da parte della Parrocchia di S. Vincenzo Martire di Favale di Malvaro (GE), di due tele ad olio raffiguranti il martirio e la morte di S. Vincenzo (sec. XVIII di autore ignoto) collocati nell'altare maggiore della Chiesa di notevole interesse artistico e religioso (€15.000,00);
- proiezione gratuita, da parte dell'Associazione Stella Polare di Chiavari (GE) del filmato 'Giovanni Paolo II Testimone dell'Invisibile' agli alunni dell'ultimo anno degli Istituti di Scuola Media Superiore del comprensorio di Chiavari e della comunità religiosa, seguito da un dibattito sulle tematiche trattate, svoltosi il 23/10/2004 a Chiavari presso il Cinema Teatro Cantero (€2.500,00);
- realizzazione, da parte del Circolo dei Viaggiatori nel Tempo di Genova (GE) del 10° Festival Internazionale di Poesia, svoltosi a Genova dal 17 al 30 giugno 2004 (€10.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Amici del Jazz Gianni Dagnino di Genova (GE), del 5° Concerto Jazz 'Memorial Gianni Dagnino', svoltosi a Genova presso il Teatro della Corte il 28/11/2004 (€20.000,00);
- organizzazione, da parte della Confcommercio di Genova - Terziario Donna di Genova



- (GE), del Premio internazionale 'Genova: una donna fuori dal coro', allo scopo di attribuire un riconoscimento a quelle donne che attraverso la loro opera costante contribuiscono in ogni settore allo sviluppo dei valori della società, svoltosi a in programma a Genova presso il Teatro della Corte il 7/6/2004 (€4.000,00);
- realizzazione, da parte della Fondazione De Ferrari di Genova (GE), del progetto di informatizzazione e trasferimento in rete del patrimonio musicale del 'Fondo Edward Neill' con relativo archivio paganiniano, finalizzato a garantirne la conservazione ed a sviluppare ulteriori iniziative di divulgazione culturale (€40.000,00);
  - restauro, da parte della Parrocchia di S. Nicolò da Bari in Borghetto di Bordighera (IM), delle coperture e delle facciate laterali della Chiesa (€40.000,00);
  - restauro conservativo, da parte del Comune di Soldano (IM), di quattro edicole votive site nel centro storico del paese (€3.500,00);
  - organizzazione, da parte del Comune di Imperia, della 5.a Rassegna di Musica Sacra 'Dalle Cattedrali alle Piazze', svoltasi nel mese di luglio 2004 presso la Basilica di San Maurizio, la Chiesa di Santa Chiara e l'Oratorio di San Pietro e Paolo di Imperia (€ 25.000,00);
  - realizzazione, da parte del Comune di Villa Faraldi (IM), della 21.a edizione del Festival di Villa Faraldi - Rassegna di 'Arte Musica e Teatro', svoltasi dal 2/7 al 3/8/2004 (€ 10.000,00);
  - organizzazione, da parte dell'Associazione Cyclopes – ONLUS di Sanremo (IM), della 'Settimana della Sicilianità': incontri, manifestazioni folcloristiche, momenti gastronomici con degustazioni tipiche, volti alla riscoperta di tradizioni ed al confronto di culture differenti, svoltasi presso la Villa Hormond a Sanremo (IM) dal 12 al 15/8/2004 (€ 5.000,00);
  - organizzazione, da parte del Comune di Triora (IM), del 4° Convegno nazionale di studi storico-antropologici 'La via occidentale. Antiche tradizioni e caccia alle streghe nel chiostro alpino', svoltasi dal 22 al 24 ottobre 2004 a Triora (€3.000,00);
  - realizzazione, da parte del Centro di promulgazione e diffusione di attività culturali Nuova Savona Teatro di Savona (SV), del primo teatrotenda della capienza di 1000 posti nella provincia di Savona, nell'ambito di un progetto volto ad organizzare nello stesso manifestazioni culturali e artistiche indirizzate agli abitanti di tutto il ponente ligure e del basso Piemonte (€40.000,00);

- acquisizione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Savona, di 51 vetrine necessarie per l'allestimento della mostra 'Bianco-blu: 5 secoli di grande ceramica in Liguria' (€40.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Gli Aleramici – Gruppo Storico La Medioevale di Savona (SV), di 'Excalibur & Palio della Tazza d'Argento,' rievocazione storico-culturale con valenza turistica, svoltasi a Savona il 4 e 5/9/2004 (€4.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di San Caprasio di Aulla (MS), della copertura nell'ambito della ristrutturazione della Casa Canonica dell'Abbazia di S. Caprasio di Aulla (sec. IX) e dei saloni attigui, da destinare ad attività ecclesiastiche, culturali e di servizio (€40.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Amici del Loggiato di Sarzana (SP), del 5° Concorso internazionale per giovani cantanti lirici 'Premio Spiros Argiris Città di Sarzana', finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione di giovani artisti, svoltosi a Sarzana (SP) dall'1 al 4 giugno 2004 (€25.000,00);
- realizzazione, da parte del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale di Roma (RM), della mostra storico-documentaria 'Intellettuali cattolici e società italiana', fatti e figure dal 1933 al 2003 del Movimento Laureati di Azione Cattolica e del MEIC, svoltosi dal 13/11 all'8/12/2004 presso il Chiostro di Santa Maria di Castello a Genova (€20.000,00).

### **Educazione, istruzione e formazione**

Nell'esercizio 2004 all' "Educazione, istruzione e formazione" sono stati assegnati n. 127 stanziamenti per complessivi €2.921.044,27.

In particolare si ricorda che n. 83 pratiche, per complessivi €652.599,27, riguardano progetti - presentati nell'anno 2003 nell'ambito del Bando indetto dalla Fondazione per interventi nel settore dell'Istruzione ai livelli pre-scolari e dell'obbligo per il sostegno finanziario a progetti di riqualificazione di spazi ricreativi e di socializzazione di Istituti pubblici o privati - già accolti nell'esercizio precedente per un importo pari al 50% della somma richiesta, mentre l'ulteriore 50% è stato stanziato a valere sulle risorse dell'anno 2004.

Si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

#### Progetti propri

- acquisto di 8.000 copie del volume “Finestra sul Risorgimento”, per la distribuzione agli studenti maturandi della Liguria di concerto con la Direzione Scolastica Regionale (€52.980,00);
- realizzazione, in qualità di azienda partner de “Il Secolo XIX”, dell’iniziativa didattica, finalizzata a promuovere la lettura del giornale fra i giovani di 680 classi di scuole liguri pubbliche e private, denominata “Il Giornale in Classe” (€40.000,00).

#### Progetti diversi

- ristrutturazione e adeguamento normativo-funzionale, da parte della Federazione Italiana Tennis Comitato Regionale Ligure di Genova (GE), dello Stadio Beppe Croce e degli impianti sportivi e ricreativi di Valletta Cambiaso a Genova (€500.000,00, stanziamento inquadrato negli Interventi per infrastrutture);
- realizzazione, da parte della Curia Arcivescovile di Genova, del ‘Villaggio dello Sport’ negli spazi recentemente acquisiti già di proprietà dell’Istituto Arecco a Genova (€500.000,00, stanziamento inquadrato negli Interventi per infrastrutture);
- acquisto, da parte della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Genova, di hardware e software necessari per l’adeguamento della più vecchia delle due aule informatiche della facoltà (€50.000,00);
- ricostruzione, da parte Fondazione Asilo Infantile Tollot di Genova (GE) di parte dell’asilo demolita, nonché sistemazione dei giardini dell’antico Convento dell’Addolorata e del cortile, nell’ambito della ristrutturazione e del recupero del complesso immobiliare dell’ex Chiesa di S. Spirito e del Monastero delle Addolorate, onde consentirne l’utilizzo a scopi sociali (€500.000,00);
- ristrutturazione, da parte della Provincia di Genova – Istituto Figlie di Maria SS. Dell’Orto di Genova (GE), dei locali dell’ex teatro scolastico siti in Genova, Salita Nuova N.S. del Monte 3C (€50.000,00);
- acquisto, da parte dell’Istituto Idrografico della Marina di Genova (GE), di attrezzature scientifiche e costituzione di un fondo librario per la realizzazione - in collaborazione con

- le Facoltà di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Genova - del 1° Master Universitario di II livello in “Geomatica marina” per la formazione di figure professionali polivalenti con elevata specializzazione tecnica (€ 34.000,00);
- realizzazione, da parte dell’A.I.P.A. Associazione Internazionale per la Promozione Artistica di Sanremo (IM), della 6.a edizione del progetto 'G.E.F. - Global Education Festival', svoltosi a Sanremo dal 4 al 9 maggio 2004 (€70.000,00);
  - allestimento, da parte della Scuola Media Statale 'Biancheri - Cavour' di Ventimiglia (IM), di un laboratorio di cucina - presso il Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti, all'interno della Scuola - comprensivo di attrezzature ed utensili, nell'ambito della realizzazione del progetto polivalente 'Scuola di cucina ed oltre': corsi di cucina di vari livelli rivolti agli allievi, ad un'utenza di settore e a tutti i cittadini e creazione di un network con altre scuole di cucina nazionale ed internazionale (€20.000,00);
  - rifacimento, da parte dell’Asilo Infantile Siffredi – ONLUS di Pompeiana (IM), del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e consolidamento della struttura di copertura dell'edificio (€10.000,00);
  - realizzazione, da parte dell’Ente Scuola Edile di Imperia (IM), dell'iniziativa: 'Adeguamento delle strutture e delle attrezzature del servizio mensa alla normativa in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti (D. Lgs 155/97 e 626/94), sistemazione dei locali igienici al piano terra ed al terzo piano con la realizzazione ex novo di due bagni per disabili' della sede della scuola, in Imperia, Via Privata Gazzano n. 24, allo scopo di offrire agli allievi disabili strutture funzionali e sicure (€40.000,00);
  - acquisto, da parte dell’Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l’Ambiente ‘Domenico Aicardi’ di Sanremo (IM), di un furgone ad uso promiscuo necessario per il trasporto di alunni, anche disabili, e di attrezzature al parco di Villa Nobel dove si svolgono attività pratiche di giardinaggio e per il trasporto alla stazione ferroviaria di alunni, ospiti del Convitto annesso all'Istituto, che frequentano altre scuole (€13.000,00);
  - installazione, da parte dell’Istituto Mater Misericordiae - Scuola Media e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Finale Ligure (SV), di un ascensore per i disabili ed il personale in difficoltà, nell'ambito della realizzazione dei lavori per la messa a norma dell'edificio (€20.000,00);
  - adeguamento, da parte dell’Asilo Infantile Regina Margherita di Savona (SV), alle norme

di sicurezza e d'igiene della cucina, realizzazione di due bagni, sostituzione della caldaia e sistemazione dei pavimenti, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione necessari per un ottimale servizio a favore dei bambini frequentanti l'asilo (€20000,00).

#### Programma territorio

- pubblicazione, da parte dell'Associazione Zampatesa – ONLUS di Genova, di una miniguia nell'ambito della realizzazione del progetto 'La scuola e l'educazione animale' volto a sensibilizzare i giovani al rispetto degli animali e alle norme sanitarie in merito (€ 10.000,00);
- recupero, da parte del Comune di Badalucco (IM), di una porzione dell'edificio di proprietà comunale, attualmente inutilizzato, soprastante la Scuola materna in località Pozzatore, finalizzato alla realizzazione di un laboratorio di ricerca sperimentale, formale, tecnica e decorativa per la produzione di ceramiche, nell'ambito di un più ampio progetto di sviluppo socio-economico del comune (€30.000,00);
- costituzione, da parte della Scuola Media Statale Poggi – Carducci di Sarzana (SP), di moduli di orientamento e riorientamento professionale, nell'ambito della realizzazione del progetto di interazione Scuola Territorio, percorsi formativi rivolti ad adolescenti e ad adulti (€10.000,00);
- realizzazione, da parte dell'ASAL Associazione Studi America Latina di Roma (RM), di una nuova edizione del video 'Tutti uguali sulla carta' nell'ambito del progetto di formazione e di educazione sui Diritti Umani 'Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà: cultura diritti umani' presso le scuole e sul territorio delle quattro province liguri (€10.000,00).

#### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi €5.600.661,19 per n. 63 interventi.

I principali interventi hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

Progetti propri (comprese le iniziative a favore della Società strumentale Opere sociali S.r.l.)

- realizzazione dell'iniziativa - in collaborazione con la Curia Arcivescovile di Genova - riguardante il riscatto gratuito di polizze di pegno categorie 1 (preziosi), 2 (pellicce) e 3 (diversi e telerie) – in essere presso il Credito su Pegno della Banca CARIGE S.p.A. – in cui l'importo della sovvenzione risulta minore o uguale a €77,47, con riconoscimento dell'abbuono al presentatore di polizza da cui risulti che è lo stesso nominativo che ha costituito il pegno e con l'esclusione dei titolari di più polizze e di soggetti esercenti attività commerciali (€50.000,00);
- stanziamento di €2.500.000,00 a favore della società strumentale Opere Sociali S.r.l. per la realizzazione di iniziative volte a favorire i progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, i progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e i progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti (stanziamento inquadrato negli interventi a favore delle imprese strumentali).

Durante l'anno 2004 la società ha proseguito il suo impegno volto ad acquisire immobili da destinare ad opere di assistenza, da affidare in gestione ad associazioni od enti istituzionalmente impegnati nel settore dell'assistenza sociale. A tale proposito è stata portata a positiva conclusione la trattativa per l'acquisto dall'Ambra S.r.l. dell'immobile sito in Genova, Viale Franchini 1 D int. 5 e locali accessori. Per l'acquisizione dell'immobile è stata prevista una spesa complessiva di €1.115.000,00, oltre IVA (di cui €525.000,00, oltre IVA, per l'acquisto dell'immobile ed €625.000,00, oltre IVA, per le opere di ristrutturazione). In data 20/12/2004 è stato stipulato il contratto preliminare di compravendita ed è stata versata, a titolo di acconto, la somma di €115.000,00, oltre oneri fiscali.

L'immobile verrà affidato in gestione ad Associazione senza scopo di lucro tramite la stipula di idonea convenzione al fine di creare un centro di accoglienza per famiglie di bambini ricoverati presso l'Istituto Giannina Gaslini e presso altri ospedali cittadini.

Inoltre la società ha avuto contatti con la società "Il Crocicchio S.r.l." per l'acquisizione del complesso immobiliare sede dell'albergo "Il Crocicchio", in Genova, Piazza Bandiera,

al fine di realizzare un centro di accoglienza per soggetti in difficoltà.

#### Progetti diversi

- riedificazione, da parte della Congregazione Operai Evangelici Franzoniani di Genova, di un immobile da adibire a residenza per studenti universitari e relative attività di studio (€ 150.000,00);
- prosecuzione, da parte della Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro - ONLUS di Genova (GE), del progetto “Preso in carico comune e lavoro di rete” - in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio - per potenziare il sistema di servizi ed interventi a favore delle persone extracomunitarie (€80.550,00);
- acquisizione, da parte della Fondazione Regionale Investimenti Sociali di Genova (GE), di un compendio industriale sito in Casarza Ligure (GE) e la realizzazione di opere murarie e di urbanizzazione dello stesso, da destinare alla rilocalizzazione di cooperative sociali operanti nel Tigullio per il proseguimento dell'attività (€250.000,00);
- realizzazione, da parte della Pubblica Assistenza Croce Bianca Genovese di Genova (GE), di una sala polivalente multimediale per i corsi di formazione dei volontari e a disposizione di altre realtà associative del quartiere (€30.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Soleluna Onlus di Genova (GE) a Genova-Cornigliano, di un centro di accoglienza per la distribuzione serale di pasti a persone svantaggiate (€30.000,00);
- realizzazione, da parte della Parrocchia SS. Annunziata del Chiappeto di Genova (GE), di sale per attività socio-culturali a favore di anziani, disabili e bambini (€50.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Famiglie Audiolesi - A.F.A. Centro R.E.U.L. - ONLUS di Genova (GE), di apparecchiature e di materiale didattico e pubblicazione di atti e di guide, nell'ambito della ristrutturazione ed attivazione funzionale, in Genova, della nuova sede operativa per la riabilitazione ambulatoriale di bambini affetti da disabilità dell'udito e disturbi del linguaggio e della comunicazione (€50.000,00);
- completamento, da parte della Questura di Genova (GE), di mini alloggi (impiantistica e arredi) e allestimento della biblioteca e sala di aggiornamento professionale (supporti didattici e informatici) nell'ambito della ristrutturazione della palazzina 'Gaslini' sita nella Caserma di P.S. 'P. Ilardi' di Via Dei Mille a Genova, destinata ad ospitare gli appartenenti



- alla Polizia di Stato e dell'amministrazione del Ministero dell'Interno qualora abbiano un figlio ricoverato presso il vicino Ospedale E. Gaslini (€25.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Massoero 2000 Onlus di Genova, di un automezzo per operare in emergenze climatiche, per borse di lavoro per servizi di prossimità e per l'acquisto di attrezzature (sacchi a pelo e coperte, cellulari, thermos, abbigliamento), nell'ambito del progetto Virgilio 'Night and Day' destinato a soggetti disagiati senza fissa dimora. Il progetto consiste nella presenza bisettimanale, itinerante, di un mezzo adibito al contatto e all'accompagnamento di chi trascorre la notte in strada agli spazi di accoglienza presenti in città (€40.000,00);
  - realizzazione, da parte dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Emanuele Brignole di Genova (GE), delle opere di climatizzazione e rinfrescamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali site a Genova in Viale Canepa, in Corso Firenze, in Via N. Cambiaso, in Via Maggio e in Piazza Pastorino al fine di offrire confort ambientale agli anziani assistiti (€200.000,00);
  - realizzazione, da parte della Curia Arcivescovile di Genova, di un Centro Diurno per l'accoglienza di anziani, autosufficienti e non, all'interno del complesso immobiliare denominato 'Seminario Minore del Chiappeto', ubicato in Via Minoretta a Genova, sede della realizzanda Struttura Polifunzionale e per Anziani, per accrescere la disponibilità di servizi nell'ambito di un progetto promosso dal Comune di Genova, ed approvato dalla Giunta Regionale, di riqualificazione del territorio del quartiere (€300.000,00);
  - ristrutturazione e ampliamento, da parte del Convitto Ecclesiastico - Casa del Clero della Curia Arcivescovile di Genova (GE) dell'edificio, risalente al 1872, sede della 'Casa del Clero, sito a Genova in Salita delle Fieschine 9, destinato al ricovero e all'ospitalità dei Sacerdoti anziani o infermi della Curia di Genova, con un incremento del numero degli ospiti da 24 a 36 unità (€300.000,00);
  - ristrutturazione interna, da parte dell'Associazione Giovani Amici Uniti - G.A.U. di Genova, di un ex deposito AMT, sito in Via B. da Porto 2a, Genova Struppa, nell'ambito della realizzazione del progetto 'G.A.U. 2004 una nuova casa per la solidarietà' finalizzato alla continuazione e all'incremento dei servizi di solidarietà sociale svolti nel territorio della Val Bisagno a favore delle fasce deboli (€100.000,00);
  - restauro conservativo, da parte del Monastero della Visitazione di Sanremo (IM), del tetto e dei locali annessi al Monastero adibiti ad iniziative socio-culturali rivolte agli anziani, ai



- giovani e ai disabili (€200.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Parenti ed Amici di Portatori di Handicap SPES - ONLUS di Ventimiglia (IM), di impianti, macchinari, attrezzature ed arredi nell'ambito della realizzazione del progetto Casa Famiglia 'Dopo di noi', creazione di un centro che accolga fino ad un massimo di 19 ragazzi disabili privi di assistenza familiare (€ 50.000,00);
  - acquisto, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di un fabbricato e del terreno, da utilizzarsi per l'avvio di una attività agricola di produzione - con la collaborazione, la gestione e l'opera di cooperative sociali - per il recupero di persone svantaggiate (€230.000,00).

#### Programma territorio

- acquisto, da parte della Veneranda Compagnia di Misericordia di Genova, di attrezzature per il laboratorio di maglieria e cucito, per il laboratorio di falegnameria e per l'ufficio di gestione nonché per i lavori di ristrutturazione della sede, necessari per il potenziamento dell'attività di recupero e di reinserimento sociale di soggetti emarginati (ex detenuti o ex detenute) (€20.000,00);
- acquisto, da parte dell'A.L.P.I.M. Associazione Ligure per i Minori – ONLUS di Genova, di un pulmino nell'ambito del 'Progetto Fiducia': realizzazione di un laboratorio di accoglienza per il reinserimento sociale e lavorativo di minori devianti o a rischio di devianza presso il centro diurno di Granarolo (€20.000,00);
- ristrutturazione, da parte dell'Associazione PERSONADOWN di Imperia (IM), della Sede dell'Associazione, sita ad Imperia, Via Cesare Battisti, luogo di incontro per attività didattiche, ricreative e di socializzazione degli assistiti (€7.000,00);
- ristrutturazione e adeguamento funzionale, da parte del Circolo Parasio – ONLUS di Imperia (IM), di un alloggio sito nel centro di Porto Maurizio (IM) da adibire a sede aggiuntiva del Circolo, al fine di potenziare le attività di volontariato (€5.000,00);
- sostegno delle spese per l'ospitalità terapeutica, da parte del Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl - Associazione Ponente Ligure ONLUS di Savona (SV), di 72 minori bielorusi orfani provenienti dalle zone contaminate dallo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl, prevista dal 20 dicembre 2004 al 20 gennaio 2005, presso famiglie associate

di Savona e provincia (€5.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, Parrocchie e Associazioni di Volontariato per l'acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, per la raccolta sangue e per il servizio 118 (complessivi €255.000,00, per n. 18 interventi).

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

Gli interventi in tale settore sono stati n. 14 per un importo complessivo di € 383.830,00.

Si ricordano gli stanziamenti finalizzati come di seguito indicato:

#### **Progetti propri**

- pubblicazione di n. 5.000 copie della ricerca, condotta dalla Prof.ssa Paola Massa, 'Attori e Strumenti di Credito in Liguria. Dal Mercante Banchiere alla Banca Universale' (€131.080,00) (iniziativa editoriale in coedizione con la Banca CARIGE S.p.A.)

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2003 la Fondazione aveva deliberato uno stanziamento di €1.818.877,20 per il finanziamento di Borse per Dottorato di ricerca e Borse di ricerca scientifica allo scopo di favorire la formazione della ricerca scientifica dei giovani laureati presso l'Università di Genova. Nell'anno 2004 è stato disposto l'emissione di un Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato a valere su tale stanziamento. La Fondazione ha nominato una Commissione di valutazione e, sulla base delle sue conclusioni, ha deliberato l'assegnazione di borse di studio per un totale di n. 200 mensilità, l'assegnazione di n. 16 borse triennali per ciclo di dottorato di ricerca e l'assegnazione di n. 23 assegni di ricerca per un impegno complessivo definito in €1.392.518,00 (con possibilità di incremento in caso di necessità in relazione, ad esempio, alla eventuale revisione dell'importo base delle borse di dottorato o all'incremento del relativo carico contributivo e/o fiscale).

#### Progetti diversi

- realizzazione, da parte del Centro Interuniversitario Ricerca Influenza – CIRI di Genova (GE), di un laboratorio con livello di sicurezza 3 (BSL3) finalizzato all'immediata esecuzione di procedure diagnostiche classiche molecolari per il rilevamento di microorganismi altamente patogeni, con particolare riferimento al virus della SARS, e possibili agenti infettivi utilizzabili in attentati bio-terroristici (€50.000,00);
- sostegno del progetto di ricerca 'Il settore terziario in Liguria: connotati strutturali e tendenze evolutive', della durata di 18 mesi, della Facoltà di Economia – Dipartimento Tecnica ed Economia delle Aziende dell'Università degli Studi di Genova, al fine di pervenire ad una più accurata ed aggiornata piattaforma per la definizione di appropriate scelte di politica economica e settoriale a scala regionale (€70.000,00)

#### Programma territorio

- sostegno delle spese per l'acquisto da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica, di un apparato per STM-IETS e del materiale di consumo per il primo anno, nell'ambito del progetto triennale di ricerca 'Spettroscopia vibrazionale di singole molecole adsorbite su superfici' al fine di comprendere i fenomeni di catalisi in fase eterogenea e la progettazione di catalizzatori di reazioni chimiche a selettività totale, di importanza anche per l'industria chimico-farmaceutica (€30.000,00).

Inoltre sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi, convegni e corsi a carattere nazionale o internazionale (complessivi €92.750,00, per n. 9 interventi).

#### **Assistenza agli anziani**

A sostegno di detto settore sono state complessivamente stanziati € 859.000,00 distribuite in n. 13 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

#### Progetti diversi

- ristrutturazione, da parte del Piccolo Cottolengo Don Orione Casa Santa Caterina di Genova (GE), del tetto e di parti dell'interno della Casa di accoglienza per anziane al fine di allargare l'attuale terrazzo creando uno spazio verde ed uno spazio stenditoio e destinare a guardaroba-stireria un locale in disuso (€ 200.000,00);
- adeguamento funzionale e normativo, da parte della Provincia Piemontese Ordine Chierici Regolari – Residenza San Camillo di Genova (GE), dell'esistente struttura sanitaria e assistenziale a favore di anziani sita in Via Chiodo a Genova (€200.000,00);
- sopraelevazione e ristrutturazione, da parte dell'Associazione 'Opera Cuore Immacolato di Maria' di Borghetto d'Arroscia (IM), di parte dell'edificio destinato a Centro Accoglienza Anziani (€200.000,00);
- completamento della ristrutturazione e della dotazione di attrezzature, da parte della Casa Nostra Signora di Misericordia Fondazione Stefano Boagno di Celle Ligure (SV), della residenza protetta sita in Via Boagno a Celle Ligure (SV) (€110.000,00).

#### Programma territorio

- sostegno delle spese, da parte della Società Operaia Cattolica S. Rocco di Brasile di Genova (GE), per la sostituzione di infissi, serramenti e per due stufe a gas metano per il riscaldamento dei locali della sede, unico luogo di aggregazione sociale per gli anziani del quartiere Brasile di Valpolcevera a Genova Bolzaneto (€5.000,00);
- sostegno delle spese per l'acquisto, da parte del Comune di S. Stefano al Mare (IM), di nuovi arredi, in sostituzione di quelli ormai obsoleti, necessari a far fronte alle esigenze dei locali della residenza protetta di Via d'Albertis (sala da pranzo, sala di ricreazione, ambulatorio medico-infermieristico, sale di degenza e lavanderia) ospitante soggetti autosufficienti e non e gestita direttamente dal Comune (€40.000,00);
- sostegno delle spese, da parte dell'Associazione Bocciofila Savonese di Savona (SV), per la ristrutturazione dei campi da bocce esterni acquisiti in locazione ed il rifacimento dei relativi impianti idrico ed elettrico (€15.000,00).

### **Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze**

A tale settore sono state destinate risorse per €90.000,00 per n. 3 interventi.

Si ricorda il contributo destinato a sostegno delle spese, da parte della Solerte - Società Cooperativa a r.l. - Onlus di Sanremo (IM), per l'acquisto di due piattaforme autocarrate da utilizzare per il restauro di beni artistici, nonché per la realizzazione e la manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e scenografica nell'ambito dell'attività di inserimento lavorativo di soggetti emarginati (€40.000,00).

Dei contributi a favore della Cooperativa di Solidarietà Sociale I.R.P.E. - Istituto di Ricerche Problemi Emarginazione Soc. Coop. a r.l. di Rovereto (TN) (€ 40.000,00) e dell'A.N.G.L.A.D. Genova - Associazione Nazionale Genitori Lotta alla Droga - ONLUS di Genova (€10.000,00) si è già riferito nell'ambito del paragrafo "Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati".

### **Patologie e disturbi psichici e mentali**

A tale settore sono state destinate risorse per €362.000,00 per n. 5 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

#### **Progetti diversi**

- manutenzione straordinaria ed il restauro, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, dell'ex infermeria del presidio di Triora (IM), nell'ambito della realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale psichiatrica (€100.000,00);
- completamento, da parte dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Villa Gimelli ONLUS di Rapallo (GE), della Casa Famiglia 'Dopo di Noi' di Via Gattorno a Rapallo (GE) (€ 50.000,00).

#### Programma territorio

- organizzazione, da parte della Sezione Regionale Ligure della Società Italiana di Psichiatria di Genova (GE), del Convegno 'Genova 1904-2004: cultura del rispetto e gestione della crisi in psichiatria', svoltosi a Genova il 21 e 22 ottobre 2004 (€3.000,00).

#### **Sviluppo locale ed edilizia popolare**

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di € 317.504.40 per n. 13 stanziamenti.

#### Progetti diversi

- sostegno delle spese per il completamento, da parte della Parrocchia dei Diecimila Martiri Crocifissi di Genova, della facciata principale della Chiesa sita in Via Canevari - costruita negli anni '30 e mai completata nelle finiture - nell'ambito della realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, al fine di rinnovare il decoro e l'immagine della Parrocchia ed il suo ruolo centrale nel quartiere di Borgo Incrociati (€80.000,00);
- sostegno delle spese per l'organizzazione, da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, del Convegno 'Commercio Internazionale: vincoli e opportunità', svoltosi a Genova presso Palazzo San Giorgio il 21 maggio 2004 in collaborazione con A.L.C.E Associazione Italiana Commercio Estero (€70.000,00).

#### Programma territorio

- organizzazione, da parte delle Regione Liguria, della '2.a Conferenza del Turismo italiano', volta ad individuare obiettivi comuni nell'interesse della salvaguardia e dello sviluppo delle risorse turistiche italiane, svoltosi a Genova, presso i Magazzini del Cotone, il 20 e 21/9/2004 (€40.000,00).

## **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di € 2.890.127,12 per n. 19 stanziamenti.

Si ricordano i contributi destinati alle sottoindicate iniziative:

### Progetti diversi

- realizzazione, da parte dell’Azienda Sanitaria Locale N° 3 Genovese, del progetto “Cuore di Ponente”, modello di gestione del paziente con sindrome coronarica acuta mediante una rete integrata di medici e servizi in una vasta area metropolitana, da attuare presso il Presidio Ospedaliero Ponente (€500.000,00);
- attivazione, da parte dell’Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, di un nuovo servizio denominato ‘SLOB-Sentry Lymph-node; Oncological Breast’ in favore delle donne affette da neoplasia alla mammella in fase iniziale o pre-clinica (€400.000,00);
- acquisto, da parte dell’Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Bussana (IM), di un’apparecchiatura di Risonanza Magnetica da installare presso l’Ospedale di Imperia (€ 500.000,00, in aggiunta al contributo di Euro 500.000,00 deliberato nell’esercizio 2003);
- acquisizione, da parte dell’Azienda Ospedaliera “Ospedale Santa Corona” di Pietra Ligure (SV), di un completo Sistema Radiologico Multiuso Portatile e di un Angiografo per la sala di emodinamica, nell’ambito della realizzazione di un Laboratorio di Cardiologia Invasiva (€800.000,00);
- sostegno delle spese per la realizzazione, da parte dell’Istituto Figlie di N.S. di Misericordia di Savona (SV), di un nuovo Centro residenziale per le cure palliative, destinato ad accogliere 10 malati oncologici in fase terminale; il Centro è situato in un’immobile sito in Savona in via C. Naselli Feo, di proprietà dell’Istituto, al fine di ampliare l’adiacente Hospice (€400.000,00)

### Programma territorio

- sostegno delle spese per l'acquisto, da parte del Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia – Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Genova, di una stazione di manipolazione cellulare digitalizzata con polaroscopio, nell'ambito della realizzazione del primo centro ligure per la valutazione del fuso mitotico nella crioconservazione degli ovociti nell'ambito della riproduzione medicalmente assistita presso il Servizio di fisiopatologia della riproduzione umana (€40.000,00);
- sostegno delle spese per la stampa, da parte della Confederazione dei Centri Liguri per la Tutela dei Diritti del Malato – ONLUS di Genova, di 50.000 copie della 2.a edizione della 'Guida della Salute', informazioni sulle normative che tutelano il diritto alla salute, al fine di migliorare la conoscenza, l'accesso e l'uso dei Servizi sanitari erogati nella regione (€ 5.000,00).

### **Protezione e qualità ambientale**

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 393.000,00 per n. 15 interventi:

Si citano i contributi riguardanti le sottoindicate iniziative:

#### **Progetti diversi**

- sostegno delle spese, da parte dell'A.R.P.A.L. Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure di Genova, per la realizzazione della 'Settimana della cultura ambientale', inserita nelle manifestazioni per Genova Capitale Europea della Cultura 2004 (€ 100.000,00);
- sostegno delle spese, da parte della Facoltà di Architettura - Dipartimento POLIS dell'Università degli Studi di Genova, per la realizzazione del progetto di recupero e riuso del complesso dell'ex sanatorio di Costarainera (IM) con l'annesso parco 'Novaro', da destinare a spazi verdi pubblici e ad attività di interesse sociale, nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione del paesaggio costiero imperiese (€40.000,00);
- sostegno delle spese, da parte del Comune di Borgomaro (IM), per il completamento del recupero architettonico e del ripristino funzionale di Palazzo Doria (sec. XVII), di proprietà comunale sito nel centro storico di Borgomaro (IM), da destinare ad attività



socio-culturali quali la Biblioteca ed il Museo di Cultura Locale, nell'ambito della riqualificazione del tessuto socio-economico, dell'incentivazione di nuove attività e del mantenimento del presidio umano nel territorio della Valle del Maroe (40.000,00).

#### Programma territorio

- sostegno delle spese per il restauro, da parte del Comune di Torriglia (GE), dei reperti rinvenuti nella 2.a campagna di scavi archeologici 'Il Castello di Donetta e le rotte terrestri del Porto di Genova', realizzata in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Cultura Materiale, l'Istituto Internazionale di Studi Liguri e l'Università di Genova e condotta da archeologi e studenti, volta ad una futura fruizione pubblica dei siti scoperti e alla valorizzazione del territorio dell'Alta Val Trebbia ed Alta Valle Scrivia; nonché per la pubblicazione dei risultati ottenuti dalla campagna di scavo (€5000,00);
- sostegno delle spese per la ristrutturazione e l'ampliamento, da parte del Gruppo Ecologico 'Martiri della Libertà' Partigiani Val Prino di Imperia (IM), di un vecchio fabbricato di proprietà del Gruppo, da destinare a rifugio alpino con 14 posti letto, utilizzabile da scouts, associazioni, privati, comitive organizzate, nonché da forze di Pubblica Sicurezza, Guardie Forestali e Protezione Civile, in località Arabea sul Monte Faudò nel Comune di Dolcedo (IM) (€12.000,00).

#### **Crescita e formazione giovanile**

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 467.987,41 per n. 19 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno delle sottoindicate iniziative.

#### Progetti diversi

- sostegno delle spese per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo, da parte della Parrocchia di Santa Margherita V.M. di Genova (GE), del cinema parrocchiale e degli spazi adiacenti, al fine di realizzare un centro polivalente per attività ricreative e formative

- rivolte in particolare ai giovani del quartiere di Marassi (€100.000,00);
- organizzazione, da parte dell'A.G.E.S.C.I. Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani di Genova (GE), del campo scout internazionale 'Macramè 2004', destinato ad ospitare oltre 1000 ragazzi e ragazze provenienti da tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, svoltosi a Genova e presso la base scout sita in Vara Inferiore (Comuni di Urbe e Sassello - SV) dal 4 al 13 agosto 2004 (€40.000,00);
  - sostegno delle spese per le opere di consolidamento strutturale e per le opere di manutenzione straordinaria, da parte dell'Istituto Padre Giovanni Semeria di Coldirodi (IM), dell'edificio socio assistenziale per minori (€100.000,00);
  - sostegno delle spese per la sistemazione, da parte della Parrocchia di N.S. Stella Maris di Albisola Superiore, del campo giochi di pertinenza dell'Oratorio della Chiesa, attualmente degradato e pericoloso, unica area ricreativa all'aperto per i ragazzi del comprensorio comunale (€20.000,00).

#### Programma territorio

- sostegno delle spese per la realizzazione, da parte della Parrocchia S. Croce e Maria Ausiliatrice di Genova (GE), di uno spazio di accoglienza per i giovani del quartiere Cige-Valtorbella di Rivarolo (GE) (€10.000,00);
- sostegno delle spese per l'acquisto, da parte del Circolo ACLI 'A. Grandi' di Genova (GE), di consolle, schermo e proiettore necessari per l'allestimento della sala multimediale 'L'incontro' presso un locale di proprietà della Parrocchia di S. Sabina, concesso in comodato gratuito al Circolo, al fine di creare un centro di aggregazione, in particolare per i giovani del quartiere di San Fruttuoso (2.000,00).

#### Attività sportiva

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 1.970.100,00 per n. 72 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

#### Progetti diversi

- realizzazione, da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Crocera Stadium di Genova (GE), di una struttura dedicata alla riabilitazione in acqua nel centro polisportivo Crocera di Genova Sampierdarena (€200.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Associazione "Gian Vittorio Cauvin" di Genova (GE), dell'evento "Torneo Internazionale di Tennis Challenger", svoltosi a Genova dal 5 al 12/9/2005 presso lo stadio del tennis "Beppe Croce" di Valletta Cambiaso di Genova (Euro 75.000,00);
- organizzazione, da parte del Circolo Velico Imperiese di Imperia (IM), dei campionati italiani di vela - classi olimpiche 2004, svoltosi ad Imperia dal 28/6 al 4/7/2004 (Euro 70.000,00);

In tale settore sono stati disposti n. 16 interventi per totali € 815.000,00 per il rifacimento in erba sintetica di numerosi campi di calcio ovvero campi sportivi polivalenti.

#### Programma territorio

- organizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Pontedecimo - Sezione Ciclismo di Genova (GE), della corsa ciclistica internazionale riservata a corridori professionisti '66° Giro dell'Appennino (da intitolarsi 'Fondazione Carige Cup'), 53° Gran Premio Città di Genova e 12° Trofeo Regione Liguria', in programma il 19 giugno 2005 con partenza dal centro città ed arrivo nella delegazione di Pontedecimo (€40.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Bocciofila Genovese di Genova, di una gara boccistica internazionale della specialità petanque denominata 'Coppa dell'Amicizia' svoltasi il 17 e 18 settembre 2004, presso i campi dell'Associazione in Genova di Corso Montegrappa (€5.000,00);
- sostegno delle spese per l'acquisto, da parte dell'A.S. Valle Impero di Pontedassio (IM), di attrezzature per la realizzazione di un nuovo spogliatoio per il campo da calcio dell'Associazione, allo scopo di diffondere l'attività sportiva tra i giovani (€8.000,00).

## **Protezione civile**

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 117.500,00 per n. 11 interventi, che hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di automezzi per attività di protezione civile e l'acquisto di materiale informatico, elettrico e radio.

Si citano i contributi riguardanti le sottoindicate iniziative:

### Progetti propri

- sostegno delle spese per la realizzazione, da parte del Club Alpino Italiano Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Stazione Tigullio di Rapallo (GE), di un impianto di comunicazione radio collegante la costruenda Sede della Protezione Civile Comunale di Rapallo con i 32 comuni compresi nel territorio di competenza della Stazione 'Tigullio' (€30.000,00);
- sostegno delle spese per l'acquisto, da parte dell'Associazione Volontari della Protezione Civile di Cervo (IM), di un automezzo polivalente per il trasporto di persone ed attrezzature, comprensivo di allestimento antincendio, a potenziamento dell'attività di protezione civile e antincendio boschivo svolta dall'Associazione (€10.000,00).

### Programma territorio

- acquisto, da parte dell'Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile – ONLUS di Genova, di un nuovo automezzo necessario per lo svolgimento delle attività di protezione civile ed umanitario-sociali (€20.000,00);
- sostegno delle spese, da parte del Comune di Taggia (IM), per l'acquisto di un battello pneumatico per l'effettuazione di operazioni di salvataggio in mare da parte del personale della locale delegazione di spiaggia - Guardia Costiera di Taggia (IM) (€5.000,00).

**Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)**

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto dei contributi impegnati nell'esercizio 2004, determinati con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2003 per €1.149.045,91, a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91.

Inoltre, nell'anno 2004 sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria le seguenti somme:

|                              |              |
|------------------------------|--------------|
| - CELIVO (Genova)            | € 571.161,31 |
| - CESPIM (Imperia)           | € 345.009,69 |
| - CESAVO (Savona)            | € 84.860,65  |
| - VIVERE INSIEME (La Spezia) | € 236.578,08 |

## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

## **L'ANDAMENTO MACROECONOMICO**

Il 2004 si caratterizza per la vigorosa espansione registrata nell'economia mondiale. Il prodotto interno lordo (PIL) risulta in crescita di circa il 4,7% rispetto al 3,4% del 2003. Tale espansione è stata trainata in particolare dalla dinamica crescente della domanda interna degli Stati asiatici e degli Stati dell'America Latina; per quanto riguarda le economie degli Stati Uniti e del Giappone le previsioni, nel primo caso di crescita progressiva, nel secondo caso di ripresa contenuta, sono state mantenute. Quanto all'economia europea, le attese di accelerazione si sono attenuate in corso d'anno, nonostante politiche economiche nazionali, in termini sia di gestione monetaria sia di bilanci pubblici, generalmente espansive ed un discreto andamento dei mercati finanziari, che ha consentito parziali recuperi delle perdite in conto capitale subite tra il 2000 ed il 2002.

Nel corso dell'anno è ulteriormente proseguito il forte deprezzamento del dollaro sull'euro che ha comportato una redistribuzione del potere di acquisto a livello mondiale.

Nel 2004 l'economia degli Stati Uniti è cresciuta ad un ritmo del 4,4%, superiore a quello del 2003, pari al 3%. Tale dinamica è risultata accelerata nella seconda parte dell'anno per la netta ripresa dei consumi delle famiglie e degli investimenti sia in immobili residenziali sia in macchinari ed impianti.

L'espansione del contesto internazionale ha sostenuto la dinamica dell'economia della Unione Monetaria Europea (UEM), che mantiene comunque tendenziali di crescita intorno al 2%, inferiori a quelli delle altre aree del mondo.

In Italia, ad un primo semestre di crescita debole ne è seguito un secondo in ripresa, che ha permesso al PIL di segnare un'espansione su base annua intorno all'1,1%, nettamente superiore a quella del 2003 (+0,4%), ma inferiore alle attese. Tale dinamica si è realizzata in relazione ad una variazione leggermente positiva della domanda estera netta e ad una domanda interna che rimane stagnante. Si è mantenuto negativo l'andamento degli investimenti, in riduzione nella componente dei macchinari (-1,5%), ma non in quella delle

costruzioni (+1,0%).

La dinamica inflazionistica si mantiene molto contenuta, nonostante il forte aumento della bolletta petrolifera. Il tasso medio annuo dei prezzi al consumo è pari al 2% (2,5% nel 2003), in relazione ad una dinamica progressivamente in calo nel corso dell'anno. Le maggiori tensioni si sono registrate sui prezzi dell'energia. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto nell'anno dall'8% al 7,4%, mantenendo, pur con alcuni segnali positivi, il divario tra le regioni settentrionali e quelle meridionali.

ooo

ooo

ooo



**SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO**

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2004 – 31/12/2004 sono stati complessivamente di €48.752.880,71 così suddivisi:

- dividendi da Banca CARIGE S.p.A. per €43.990.884,35;
- interessi attivi su titoli per €4.202.622,57;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi €77.935,29;
- proventi straordinari per €481.438,50;

Gli oneri per spese di funzionamento sono stati di €4.475.220,50; le imposte ammontano ad €869.174,87 e la riserva obbligatoria risulta di €8.502.417,65. La svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad €273.988,53 e gli oneri straordinari ammontano ad €3.869,54.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano ad €30.992.002,86 interamente coperte con utilizzo dei fondi accantonati nell'esercizio precedente; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di €1.133.655,69.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono continuati i lavori di allestimento dei locali della sede (in particolare si è proceduto alla sistemazione del 2° piano, da destinare ad iniziative culturali ed al completamento delle opere di ristrutturazione del 3° piano). Tutto ciò ha comportato l'iscrizione in bilancio alla voce "Beni mobili d'arte" di opere artistiche per € 6.000,00, alla voce "Beni mobili strumentali" di cespiti per complessivi € 142.395,44, alla voce "Beni immobili" di spese di ristrutturazione patrimonializzate per € 439.956,95 e alla voce "Oneri – i) altri oneri" di cespiti di valore unitario inferiore a € 516 e spese minute per € 69.482,25.

In data 1 gennaio 2004 è entrato in vigore il D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che sostituisce la precedente normativa relativa alla disciplina del trattamento dei dati personali. In proposito si comunica che è in corso l'aggiornamento alla luce della nuova normativa del Documento programmatico sulla sicurezza a suo tempo adottato dalla Fondazione.

Al 31/12/2004 si è chiuso il primo esercizio delle due società strumentali, Arte e Cultura S.r.l. ed Opere Sociali S.r.l., costituite dalla Fondazione rispettivamente in data 12/12/2003 e in data 18/12/2003. Le due società hanno come oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione rispettivamente nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e nel settore del "volontariato, filantropia e beneficenza". La Fondazione ha stanziato nell'esercizio 2004, a valere sui fondi istituzionalmente destinati alle erogazioni, a favore delle due società, complessivamente € 5.000.000,00, in aggiunta ad € 2.100.000,00 già stanziati nel 2003 a favore della Opere Sociali S.r.l.; della somma complessivamente stanziata, € 1.639.000,00 sono stati erogati nel corso dell'esercizio 2004. Più precisamente, per quanto riguarda Arte e Cultura S.r.l., l'importo stanziato di € 2.500.000,00, quale contributo per l'acquisto e la ristrutturazione della nuova sede, per iniziative rientranti nell'oggetto sociale e per spese di funzionamento, è stato erogato parzialmente per € 1.362.500,00, di cui € 1.327.500,00 in conto capitale ed € 35.000,00 in conto esercizio; per quanto riguarda Opere Sociali S.r.l. l'importo stanziato di € 4.600.000,00, quale contributo per la realizzazione di iniziative rientranti nell'oggetto sociale, è stato erogato parzialmente per € 276.500,00 interamente in conto capitale.

Le voci di bilancio interessate sono:

- la voce dell'attivo "2 Immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali" che accoglie l'importo conferito in sede di costituzione quale capitale sociale (€ 10.000,00 per ciascuna società) aumentato dei conferimenti in conto capitale come sopra descritto;
- la voce del passivo "2 Fondi per l'attività d'istituto – d) altri fondi: fondo erogazioni a società strumentali", costituita dalla contropartita dell'importo conferito alle società in conto capitale (€ 1.604.000,00);

- la voce del passivo “5 Erogazioni deliberate – a) nei settori rilevanti” che accoglie l’importo residuo stanziato ancora da liquidare (€5.461.000,00).

Il primo esercizio per entrambe le società si è chiuso al 31/12/2004 con una perdita rispettivamente di €190.726 per Arte e Cultura S.r.l. e di €123.762 per Opere Sociali S.r.l., perdite ripianate mediante l’utilizzo da parte delle società della riserva “Versamenti in conto capitale”.

Nell’esercizio 2004, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa €44,0 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad €653,8 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 6,73% e netto del 6,62%.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio, al 31 dicembre 2004 si dimensiona complessivamente in €149,3 milioni, in aumento rispetto alle risultanze di fine 2003 (€130,2 milioni). In particolare, a fine 2004 l’ammontare globale investito è rappresentato esclusivamente da titoli obbligazionari. Il portafoglio complessivo valorizzato a prezzi di mercato ammonta a €150,7 milioni.

Nel corso dell’anno l’operatività ha riguardato prevalentemente l’investimento delle disponibilità tempo per tempo esistenti e derivanti di norma dall’incasso dei dividendi, dalla scadenza o dal rimborso dei singoli titoli detenuti in portafoglio. La politica di gestione ha implicato il reimpiego in titoli obbligazionari con l’obiettivo di limitare la rischiosità complessiva di portafoglio e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare complessivo di competenza dell’anno 2004, computato a far data dal 1° gennaio 2004, risulta pari a circa €4,0 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell’anno, ammontante a €146,3 milioni, determina una redditività annuale pari al 2,73% lordo (2,39% netto).

A titolo di confronto, si precisa che nel corso del 2004 il rendimento medio dei BOT

annuali ha oscillato tra l'1,98% ed il 2,31%.

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide (giacenze sui conti correnti) è del 2,00% lordo, pari al 1,46% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 5,48%.

La politica d'investimento è stata orientata, come meglio descritto di seguito, in senso prudenziale privilegiando l'esposizione in titoli a tasso variabile o a breve scadenza, in ogni caso preservando una contenuta sensibilità alle oscillazioni dei mercati finanziari. Ciò si riscontra anche in termini di plusvalenze latenti e minusvalenze, derivanti dal confronto fra valutazioni di mercato e prezzi di carico. A fine anno, infatti, le plusvalenze latenti ammontano a €1,4 milioni (in larga parte concentrate sul titolo governativo francese "EUR FR OAT 3% 98/09") mentre le minusvalenze contabilizzate si attestano a circa €0,3 milioni: ammontare corrispondente allo 0,18% del valore di carico del portafoglio totale.

ooo

ooo

ooo

## **LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

L'attività d'investimento è effettuata avendo un orizzonte temporale di riferimento di medio - breve periodo.

Il portafoglio obbligazionario, infatti, è composto da *assets* finanziari aventi una vita media residua inferiore ai due anni, ancorché lievemente superiore rispetto alle risultanze della fine del 2003. Gli investimenti a tasso fisso con scadenza superiore all'anno rappresentano peraltro soltanto un ottavo del portafoglio obbligazionario totale.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento del portafoglio in esame tende ad allinearsi con i rendimenti degli investimenti in strumenti finanziari aventi analoghe caratteristiche tecniche e temporali e pertanto riflette il livello incorporato nei titoli di scadenza breve e di emittenti di elevato standing creditizio.

La redditività obiettivo del portafoglio è quindi da correlare, almeno ex-ante, ai tassi incorporati nella parte a breve della curva dei rendimenti, atteso altresì che sussiste una specifica e funzionale esigenza di disporre di un certo livello di liquidità tempo per tempo, che viene soddisfatta con la detenzione di titoli smobilizzabili in tempo breve e senza rischio di perdite significative.

L'asset allocation del portafoglio computato ai valori di bilancio di fine anno 2004 risulta essere la seguente:

- 26,3% comparto monetario (vita residua massimo un anno);
- 8,6% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso fisso (TF);
- 65,1% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso variabile (TV).

Nell'ambito del comparto monetario, anche nell'anno appena concluso non sono stati effettuati investimenti in PCT, che pertanto risultano assenti a fine dicembre 2004.

Quanto alla composizione per emittente, il 64,7% del portafoglio totale è rappresentato

da titoli di Stato italiani, il 20,4% è rappresentato da titoli di Stato francesi, il 3,3% da titoli di Stato tedeschi. Il restante 11,6% è costituito da titoli obbligazionari di emittenti finanziari (quali ad esempio, Mediobanca, Interbanca, Findomestic, Banca Popolare dell'Emilia, Entenial Banque) e da obbligazioni del gruppo Carige.

La composizione del portafoglio riflette una politica d'investimento orientata in senso prudentiale e conservativo, che pertanto risulta coerente con l'orizzonte temporale di riferimento e con gli obiettivi di rendimento.

La politica d'investimento perseguita è tesa a ridurre al minimo l'esposizione al rischio del portafoglio titoli.

La qualità del portafoglio obbligazionario sotto il profilo del rischio-emittente è elevata, poiché il 91,8% dei titoli obbligazionari ha *rating* pari o superiore ad Aa2, un altro 7,6% è costituito da titoli di emittenti bancari o finanziari con valutazione di merito creditizio compresa tra Baa1 e A1, mentre il restante 0,6% è rappresentato da titoli emessi dal gruppo Carige (*rating* A2). Tali risultanze sono in linea con quelle di fine 2003, quando i titoli con *rating* superiore o pari ad Aa2 erano pari al 91%.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio-tassi, anch'essa risulta contenuta. L'esposizione riguarda sostanzialmente la quota di portafoglio investita in titoli a TF con scadenza superiore all'anno.

Considerando la *modified duration*, indicatore finanziario che segnala la sensibilità del prezzo dei titoli obbligazionari ai movimenti dei tassi di mercato, relativamente a tutte le obbligazioni in portafoglio, escluso il comparto monetario, si ottiene un indicatore pari a 1,230, quindi un valore decisamente contenuto.

Il portafoglio non presenta alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo costituito per intero da asset finanziari denominati in euro.

Per quanto riguarda l'obbligazione Mediobanca high tech basket 2005, trattasi di titolo

a capitale garantito con valore di rimborso collegato all'andamento di un paniere di azioni europee ed americane del settore tecnologico. Il titolo, al 31/12/2004 in prossimità della scadenza, aveva una componente opzionale legata alle azioni con valore di mercato irrilevante, per cui il comportamento ed il rischio del titolo era assimilabile a quelli di uno zero coupon con circa un mese di vita residua.

ooo

ooo

ooo

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Le prospettive dell'economia per il 2005 appaiono moderatamente buone, sebbene meno positive di quanto ci si aspettava alcuni mesi fa. La ripresa dell'economia mondiale nel 2004 si è avviata su un sentiero positivo e generalizzata a livello globale, anche se l'area euro è rimasta indietro, principalmente in quanto penalizzata dalla debolezza della domanda interna. La guerra, la paura del terrorismo e gli elevati prezzi petroliferi hanno inciso negativamente sull'andamento economico dello scorso anno e permangono tuttora motivi di tensioni geopolitiche. In questo inizio di 2005, il *sentiment* prevalente è comunque di cauto ottimismo.

In questo scenario il portafoglio figura esposto esclusivamente verso i mercati finanziari europei ed, in particolare, verso i mercati obbligazionari. Limitando quindi le considerazioni a questi ultimi, si può osservare come l'orientamento prevalente dei mercati verso un prossimo graduale rialzo dei tassi sia mitigato nella situazione attuale dalla constatazione che la debole ripresa economica in corso non sembra incorporare pressioni inflazionistiche né lasciare ampio spazio a politiche monetarie restrittive. In questo quadro i tassi dovrebbero mantenersi, nel breve periodo, stabili attorno ai livelli attuali. Nella seconda metà del 2005, un consolidamento della ripresa congiunturale potrebbe generare pressioni rialziste sui rendimenti. Considerata l'impostazione quali-quantitativa del portafoglio, che privilegia il tasso variabile, l'impatto di eventuali movimenti dei tassi sul portafoglio sarebbe comunque limitato, ma le prospettive suddette suggeriscono di continuare ad impostare l'asset allocation in maniera conservativa.

L'attuale livello di redditività netta del portafoglio titoli è conseguente alla configurazione ed al profilo di rischio/rendimento dello stesso, che al momento risponde coerentemente agli obiettivi ed alle esigenze della Fondazione.

Il portafoglio, oltre al comparto monetario, è quasi interamente investito in titoli a tasso variabile. La diversificazione per emittenti, accresciutasi nel corso del 2004, investendo su primari emittenti del settore bancario e finanziario con rating "investment grade", finalizzata ad aumentare il livello di redditività del portafoglio a fronte di un contenuto innalzamento del



profilo di rischio-emittente, è ritenuta positiva e sarà presuntivamente confermata anche per l'anno 2005.

Qualora si verificasse l'auspicato riavvio del ciclo economico e si concretizzasse, come previsto nella seconda parte dell'anno, un innalzamento dei tassi di interesse, si procederà ad un aggiustamento dell'*asset allocation* del portafoglio valutando l'opportunità di un ulteriore ridimensionamento rispetto alle già ridotte consistenze attuali dell'incidenza del tasso fisso.

D'altro canto in questo caso la quota di portafoglio investita in titoli a tasso variabile potrà beneficiare, seppure con un certo ritardo temporale, di un rialzo dei rendimenti rispetto agli attuali livelli.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse in linea con quello distribuito nel corso del 2004, una sostanziale stabilità nell'importo complessivo dei proventi patrimoniali di competenza.

Dal lato degli oneri si è assistito nel corso del 2004 – e si può facilmente ipotizzare che il trend continui anche nel 2005 – ad un contenuto incremento delle spese connesse al funzionamento della Fondazione in relazione allo sviluppo della struttura operativa e all'espansione dell'attività istituzionale (€4,4 milioni nel 2003, €4,5 milioni nel 2004).

ooo

ooo

ooo

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si deve segnalare alcun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

**PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2004 – 31/12/2004 composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di €32.876.014,92, che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori, come segue:

- € 1.292.359,23 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” con riferimento alle maggiori risorse rese complessivamente disponibili per le finalità statutarie rispetto a quelle stimate in sede di elaborazione del Documento programmatico previsionale per l'anno 2005 e nell'ottica di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- € 29.226.000,00 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base dell'ipotesi di massima di ripartizione delle risorse disponibili definita dal Consiglio di indirizzo nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2005 e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153 per cui il reddito è destinato secondo il seguente ordine: spese di funzionamento, oneri fiscali e riserva obbligatoria, quindi almeno il cinquanta per cento del reddito residuo ai settori rilevanti;
- €1.224.000,00 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutarî”; anche tale importo è stato determinato sulla base dell'ipotesi di massima di ripartizione delle risorse disponibili definita dal Consiglio di indirizzo nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2005 e nel rispetto del vincolo di legge sopra citato;
- € 1.133.655,69 al fondo per interventi di legge, in relazione alle maggiori somme eventualmente dovute per il volontariato L. 266/91 in conseguenza della sospensione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 confermata in appello dal Consiglio di Stato.

Per completezza si precisa che, in considerazione dell'attuale composizione dell'attivo patrimoniale che evidenzia una presenza maggioritaria di titoli di capitale, ovvero di titoli con caratteristiche tali, in linea di principio, da difendere adeguatamente il valore reale del patrimonio dagli effetti del fenomeno inflattivo e tenuto altresì presente il consistente rafforzamento patrimoniale già effettuato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002, si ritiene di non effettuare per l'esercizio in esame accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Genova, 14 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2004 - 31/12/2004**

**SCHEMI DI BILANCIO**

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO  | 31/12/2004            | 31/12/2003            | Variazione             |               |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|---------------|
|   |                       |                       | assoluta               | %             |
| <b>1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b> | <b>8.166.637,86</b>   | <b>8.082.064,70</b>   | <b>84.573,16</b>       | <b>1,0</b>    |
| a) beni immobili                                  | 6.891.107,28          | 6.679.545,06          | 211.562,22             | 3,2           |
| di cui:   |                       |                       |                        |               |
| - beni immobili strumentali                       | 6.891.107,28          | 6.679.545,06          | 211.562,22             | 3,2           |
| b) beni mobili d'arte                             | 101.022,00            | 95.022,00             | 6.000,00               | 6             |
| c) beni mobili strumentali                        | 1.174.508,58          | 1.300.545,80          | - 126.037,22           | - 9,7         |
| d) altri beni                                     | -                     | 6.951,84              | - 6.951,84             | - 100,0       |
| <b>2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>             | <b>743.436.313,08</b> | <b>741.832.313,08</b> | <b>1.604.000,00</b>    | <b>0,2</b>    |
| a) partecipazioni in società strumentali          | 1.624.000,00          | 20.000,00             | 1.604.000,00           | ...           |
| di cui:   |                       |                       |                        |               |
| - partecipazioni di controllo                     | 1.624.000,00          | 20.000,00             | 1.604.000,00           | ...           |
| b) altre partecipazioni                           | 689.853.715,60        | 689.853.715,60        | -                      | -             |
| di cui:   |                       |                       |                        |               |
| - partecipazioni di controllo                     | -                     | -                     | -                      | -             |
| c) titoli di debito                               | 51.958.597,48         | 51.958.597,48         | -                      | -             |
| <b>3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>   | <b>149.291.119,38</b> | <b>130.246.679,25</b> | <b>19.044.440,13</b>   | <b>14,6</b>   |
| b) strumenti finanziari quotati                   | 132.476.955,91        | 116.583.635,75        | 15.893.320,16          | 13,6          |
| di cui:   |                       |                       |                        |               |
| - titoli di debito                                | 132.476.955,91        | 116.583.635,75        | 15.893.320,16          | 13,6          |
| c) strumenti finanziari non quotati               | 16.814.163,47         | 13.663.043,50         | 3.151.119,97           | 23,1          |
| di cui:   |                       |                       |                        |               |
| - titoli di debito                                | 16.814.163,47         | 13.663.043,50         | 3.151.119,97           | 23,1          |
| <b>4 CREDITI</b>                                  | <b>2.751.551,25</b>   | <b>13.362.427,22</b>  | <b>- 10.610.875,97</b> | <b>- 79,4</b> |
| di cui:   |                       |                       |                        |               |
| - esigibili entro l'esercizio successivo          | 79.087,87             | 10.689.854,09         | - 10.610.766,22        | - 99,3        |
| <b>5 DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>                   | <b>18.174,12</b>      | <b>6.169.046,19</b>   | <b>- 6.150.872,07</b>  | <b>- 99,7</b> |
| <b>7 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                  | <b>2.179.594,82</b>   | <b>755.242,50</b>     | <b>1.424.352,32</b>    | <b>...</b>    |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>                         | <b>905.843.390,51</b> | <b>900.447.772,94</b> | <b>5.395.617,57</b>    | <b>0,6</b>    |

**PASSIVO**

|   | 31/12/2004            | 31/12/2003            | Variazione             |               |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|---------------|
|   |                       |                       | assoluta               | %             |
| <b>1 PATRIMONIO NETTO</b>                                   | <b>780.563.116,43</b> | <b>772.060.698,78</b> | <b>8.502.417,65</b>    | <b>1,1</b>    |
| a) fondo di dotazione                                       | 679.737.321,46        | 679.737.321,46        | -                      | -             |
| b) riserva da donazioni                                     | 2,00                  | 2,00                  | -                      | -             |
| c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze                   | 59.843.589,66         | 59.843.589,66         | -                      | -             |
| d) riserva obbligatoria                                     | 40.982.203,31         | 32.479.785,66         | 8.502.417,65           | 26,2          |
| <b>2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>                   | <b>51.014.153,51</b>  | <b>47.526.141,45</b>  | <b>3.488.012,06</b>    | <b>7,3</b>    |
| a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni                | 10.036.409,81         | 8.744.050,58          | 1.292.359,23           | 14,8          |
| b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti            | 29.351.474,63         | 20.981.923,32         | 8.369.551,31           | 39,9          |
| c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari    | 1.253.138,49          | 10.164.692,66         | - 8.911.554,17         | - 87,7        |
| d) altri fondi  | 10.373.130,58         | 7.635.474,89          | 2.737.655,69           | 35,9          |
| - fondo ricavi per dividendi sospesi                        | 2.669.475,85          | 2.669.475,85          | -                      | -             |
| - fondo per interventi in occasione di eventi straordinari  | 357.284,50            | 357.284,50            | -                      | -             |
| - fondo per interventi di legge                             | 5.742.370,23          | 4.608.714,54          | 1.133.655,69           | 24,6          |
| - fondo erog. a soc. strumentali                            | 1.604.000,00          | -                     | 1.604.000,00           | ...           |
| <b>3 FONDI PER RISCHI E ONERI</b>                           | <b>413.165,52</b>     | <b>413.165,52</b>     | <b>-</b>               | <b>-</b>      |
| <b>4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b> | <b>26.535,31</b>      | <b>18.542,66</b>      | <b>7.992,65</b>        | <b>43,1</b>   |
| <b>5 EROGAZIONI DELIBERATE</b>                              | <b>67.396.291,38</b>  | <b>63.678.362,22</b>  | <b>3.717.929,16</b>    | <b>5,8</b>    |
| a) nei settori rilevanti                                    | 52.877.531,32         | 51.365.961,95         | 1.511.569,37           | 2,9           |
| b) negli altri settori statutari                            | 14.518.760,06         | 12.312.400,27         | 2.206.359,79           | 17,9          |
| <b>6 FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>                          | <b>4.856.632,10</b>   | <b>4.960.586,14</b>   | <b>- 103.954,04</b>    | <b>- 2,1</b>  |
| <b>7 DEBITI</b>   | <b>1.563.189,86</b>   | <b>11.777.835,81</b>  | <b>- 10.214.645,95</b> | <b>- 86,7</b> |
| - esigibili entro l'esercizio successivo                    | 1.563.189,86          | 11.777.835,81         | - 10.214.645,95        | - 86,7        |
| <b>8 RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>                          | <b>10.306,40</b>      | <b>12.440,36</b>      | <b>- 2.133,96</b>      | <b>- 17,2</b> |
| <b>TOTALE DEL PASSIVO</b>                                   | <b>905.843.390,51</b> | <b>900.447.772,94</b> | <b>5.395.617,57</b>    | <b>0,6</b>    |

|                        |                       |                       |                      |            |
|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|------------|
| <b>CONTI D'ORDINE</b>  | <b>817.118.714,39</b> | <b>797.583.221,27</b> | <b>19.535.493,12</b> | <b>2,4</b> |
| - beni di terzi        | 1,00                  | 1,00                  | -                    | -          |
| - beni presso terzi    | 770.684.600,08        | 752.696.224,80        | 17.988.375,28        | 2,4        |
| - altri conti d'ordine | 46.434.113,31         | 44.886.995,47         | 1.547.117,84         | 3,4        |

## CONTO ECONOMICO

|  | 1.1.04-31.12.04      | 1.1.03-31.12.03      | Variazione          |              |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|--------------|
|  |                      |                      | assoluta            | %            |
| 2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI  | 43.990.884,35        | 49.290.425,98        | - 5.299.541,63      | - 10,8       |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie                                       | 43.990.884,35        | 49.290.425,98        | - 5.299.541,63      | - 10,8       |
| 3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI  | 4.280.557,86         | 7.787.269,63         | - 3.506.711,77      | - 45,0       |
| a) da immobilizzazioni finanziarie   | 682.889,50           | 48.511,28            | 634.378,22          | ...          |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati                                   | 3.519.733,07         | 6.107.836,54         | - 2.588.103,47      | - 42,4       |
| c) da crediti e disponibilità liquide  | 77.935,29            | 1.630.921,81         | - 1.552.986,52      | ...          |
| 4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | - 273.988,53         | - 516.858,93         | - 242.870,40        | - 47,0       |
| 5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI       | - 618.539,01         | 174.710,21           | - 793.249,22        | - 454,0      |
| 10 ONERI   | - 4.475.220,50       | - 4.445.997,34       | 29.223,16           | 0,7          |
| a) compensi e rimborsi spese organi statuari                                   | - 1.366.099,45       | - 1.402.146,20       | - 36.046,75         | - 2,6        |
| b) per il personale  | - 1.272.912,51       | - 1.167.212,14       | 105.700,37          | 9,1          |
| c) per consulenti e collaboratori esterni                                      | - 221.017,08         | - 431.507,28         | - 210.490,20        | - 48,8       |
| g) ammortamenti:   | - 503.779,23         | - 468.175,57         | 35.603,66           | 7,6          |
| - delle immobilizzazioni materiali   | - 496.827,39         | - 454.271,89         | 42.555,50           | 9,4          |
| - delle immobilizzazioni immateriali   | - 6.951,84           | - 13.903,68          | - 6.951,84          | - 50,0       |
| i) altri oneri   | - 1.111.412,23       | - 976.956,15         | 134.456,08          | 13,8         |
| 11 PROVENTI STRAORDINARI di cui:   | 481.438,50           | 1.255.775,05         | - 774.336,55        | - 61,7       |
| - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie                   | -                    | 1.054.515,98         | - 1.054.515,98      | - 100,0      |
| 12 ONERI STRAORDINARI  | - 3.869,54           | - 10.721,55          | - 6.852,01          | - 63,9       |
| 13 IMPOSTE   | - 869.174,87         | - 10.445.381,48      | - 9.576.206,61      | - 91,7       |
| <b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>                                       | <b>42.512.088,26</b> | <b>43.089.221,57</b> | <b>- 577.133,31</b> | <b>- 1,3</b> |
| 14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA                                    | - 8.502.417,65       | - 8.617.844,31       | - 115.426,66        | - 1,3        |
| 15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO                                  | -                    | -                    | -                   | -            |
| 16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO                                 | - 1.133.655,69       | - 1.149.045,91       | - 15.390,22         | - 1,3        |
| 17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO                          | - 32.876.014,92      | - 33.322.331,35      | - 446.316,43        | - 1,3        |
| a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni                                   | - 1.292.359,23       | - 1.319.285,44       | - 26.926,21         | - 2,0        |
| b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti                               | - 29.226.000,00      | - 20.697.500,00      | 8.528.500,00        | 41,2         |
| c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari                        | - 1.224.000,00       | - 10.156.500,00      | - 8.932.500,00      | - 87,9       |
| d) altri fondi   | - 1.133.655,69       | - 1.149.045,91       | - 15.390,22         | - 1,3        |
| - fondo per interventi di legge  | - 1.133.655,69       | - 1.149.045,91       | - 15.390,22         | - 1,3        |
| <b>AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)</b>                                      | <b>-</b>             | <b>-</b>             | <b>-</b>            | <b>-</b>     |



**DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE  
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1/1/2004 – 31/12/2004**

|  | Totali               | Con utilizzo dei<br>fondi per le<br>erogazioni | A carico del conto<br>economico<br>dell'esercizio |
|--|----------------------|--|---|
| <b>15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO<br/>D'ESERCIZIO</b> | <b>30.992.002,86</b> | <b>30.992.002,86</b>                           | -   |
| <b>a) nei settori rilevanti</b>                            | <b>23.140.953,93</b> | <b>23.140.953,93</b>                           | -   |
| - arte, attività e beni culturali                          | 14.619.248,47        | 14.619.248,47                                  | -   |
| - educazione, istruzione e formazione                      | 2.921.044,27         | 2.921.044,27                                   | -   |
| - volontariato, filantropia e beneficenza                  | 5.600.661,19         | 5.600.661,19                                   | -   |
| <b>b) negli altri settori statuari</b>                     | <b>7.851.048,93</b>  | <b>7.851.048,93</b>                            | -   |
| - ricerca scientifica e tecnologia                         | 383.830,00           | 383.830,00                                     | -   |
| - salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa     | 2.890.127,12         | 2.890.127,12                                   | -   |
| - protezione e qualità ambientale                          | 393.000,00           | 393.000,00                                     | -   |
| - assistenza agli anziani                                  | 859.000,00           | 859.000,00                                     | -   |
| - prevenzione e recupero delle tossicodipendenze           | 90.000,00            | 90.000,00                                      | -   |
| - patologie e disturbi psichici e mentali                  | 362.000,00           | 362.000,00                                     | -   |
| - sviluppo locale ed edilizia popolare                     | 317.504,40           | 317.504,40                                     | -   |
| - crescita e formazione giovanile                          | 467.987,41           | 467.987,41                                     | -   |
| - attività sportiva  | 1.970.100,00         | 1.970.100,00                                   | -   |
| - protezione civile  | 117.500,00           | 117.500,00                                     | -   |

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2004 - 31/12/2004**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **PREMESSA**

### **Aspetti di natura civilistica**

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153 in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2004 è stato redatto in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni dello Statuto. Nella stesura si è tenuto conto di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come in ultimo integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004 e ciò ancorché tali provvedimenti recassero l'indicazione per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, dei bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2000 ed il 31 dicembre 2003. In relazione si evidenzia, infatti, che da informazioni acquisite dall'associazione di categoria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, lo stesso sembrerebbe intenzionato a confermare i contenuti dei provvedimenti emanati con riferimento alla redazione dei bilanci degli ultimi esercizi.

La presente nota integrativa comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati e il commento alle principali voci di bilancio.

### **Aspetti di natura fiscale**

#### *Imposta sul reddito*

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'introduzione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.RE.S. con l'aliquota del 33%. In tale contesto è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone inoltre che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti

passivi dell'imposta sul reddito (I.R.E.) degli enti non commerciali, gli utili percepiti, anche nell'esercizio dell'impresa, dagli enti stessi non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare; sull'ammontare imponibile degli utili in qualunque forma corrisposti, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, è applicata una ritenuta del 12,50% a titolo di acconto.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (artt. 143 e seguenti). L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Sono invece deducibili e detraibili, come previsto rispettivamente dagli artt. 146 e 147 del T.U.I.R., alcuni oneri quali ad esempio le erogazioni effettuate per la manutenzione delle cose di rilevante interesse artistico, quelle a favore delle O.N.L.U.S., nei limiti previsti dalla vigente normativa, ecc.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S.

Al riguardo si precisa che le imposte dell'esercizio sono state calcolate con aliquota ordinaria, fatto salvo il riconoscimento della permanenza in capo alle fondazioni della aliquota agevolata.

#### *Imposta regionale sulle attività produttive*

Per gli enti non commerciali, il D.Lgs. 446/1997 prevede che la base imponibile dell'imposta sia determinata secondo il cosiddetto metodo "retributivo".

L'imposta dovuta viene quindi calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato presso l'ente da terzi;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (ad es. compensi agli amministratori);

- dei compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

#### *Imposta sul Valore Aggiunto*

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali, di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati costituisce pertanto una componente di costo.

#### *Crediti d'imposta*

La composizione complessiva dei crediti d'imposta è così sintetizzabile:

- A) €2.822.598,09 si riferiscono all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94
- B) €3.599.888,45 si riferiscono all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95

Detti crediti per complessivi €6.422.486,54 derivano sostanzialmente dalla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.PE.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. Essendo il credito di imposta, almeno tendenzialmente in quegli anni, commisurato ad un importo teso a neutralizzare una aliquota I.R.PE.G. piena pagata a monte, ne derivava per le Fondazioni bancarie una fisiologica situazione creditoria nei confronti dell'erario. Detti crediti sono stati peraltro contestati alla Fondazione con avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati nanti il Giudice Tributario. Il contenzioso ha esaurito il secondo grado di giudizio con sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore del nostro ente; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante di presentazione di apposito controricorso. Più in generale, con riferimento alla problematica relativa ai benefici fiscali contenuti nel D.Lgs. 153/99 e quindi anche alla "conferma" del diritto all'aliquota I.R.PE.G. dimezzata si segnala che nel corso del 2004 con ordinanza n. 8319/04 la V Sezione della Corte di Cassazione ha rimesso in via pregiudiziale alla Corte di Giustizia della CE la questione, al fine di verificare la compatibilità con la normativa comunitaria in tema di aiuti di Stato. L'importo dei crediti d'imposta in oggetto è stato conseguentemente appostato nei conti d'ordine, in relazione all'incertezza riguardo al loro recupero.

Si evidenzia che a fronte del contenzioso sopra descritto è presente nel passivo un fondo

imposte esercizi precedenti di € 413.165,52 costituito per fronteggiare i rischi di un esito negativo.

C) €2.669.475,85 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente in questo caso dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A.. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.PE.G. piena. La somma è stata pertanto appostata tra i crediti verso l'erario nell'attivo di bilancio.

D) €562.891,54 si riferiscono all'esercizio 1/7/98 – 30/6/99

E) €906.267,72 si riferiscono all'esercizio 1/7/99 – 31/12/00

F) €1.572.850,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/01 – 31/12/01

G) €531.391,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/02 – 31/12/02

H) €1.084.241,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/03 – 31/12/03

Detti crediti per complessivi €4.657.641,26 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'applicazione del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l'I.R.PE.G. con l'aliquota dimezzata, scomputandosi il credito di imposta sui dividendi in misura pari all'imposta dovuta sugli stessi. Esiste peraltro incertezza sulla possibilità di poter chiedere a rimborso i crediti d'imposta scaturenti da detrazioni per oneri, conseguentemente l'ammontare dei crediti in oggetto è stato appostato nei conti d'ordine.

#### *Contenuto e forma del bilancio*

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in euro e riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro); non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato).

ooo

ooo

ooo

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei beni mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate nella misura che si considera adeguata in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni immateriali, riguardanti i programmi software, non figurano in bilancio in quanto hanno completato il loro periodo di ammortamento nell'esercizio 2004.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo; per le n. 519.585.978 azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

I titoli sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

### **Crediti**

I crediti verso l'erario sono valutati al valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Sono rappresentate dal conto corrente bancario valutato al valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

**Debiti**

I debiti e le erogazioni deliberate sono iscritti al valore nominale.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Le immobilizzazioni materiali e immateriali

*Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"*

|  | Costo storico       | Fondo<br>ammortamento | Valore di bilancio  |
|--|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Immobili   | 7.613.157,45        | 722.050,17            | 6.891.107,28        |
| <b>Totale a) immobili</b>                              | <b>7.613.157,45</b> | <b>722.050,17</b>     | <b>6.891.107,28</b> |
| Oggetti d'arte   | 101.022,00          | -                     | 101.022,00          |
| <b>Totale b) beni mobili d'arte</b>                    | <b>101.022,00</b>   | <b>-</b>              | <b>101.022,00</b>   |
| Mobili e arredi  | 705.165,89          | 198.942,20            | 506.223,69          |
| Impianti e macchine                                    | 1.030.661,99        | 398.627,10            | 632.034,89          |
| Automezzi  | 58.000,00           | 21.750,00             | 36.250,00           |
| <b>Totale c) beni mobili strumentali</b>               | <b>1.793.827,88</b> | <b>619.319,30</b>     | <b>1.174.508,58</b> |
| Software   | 69.518,40           | 69.518,40             | -                   |
| <b>Totale d) altri beni</b>                            | <b>69.518,40</b>    | <b>69.518,40</b>      | <b>-</b>            |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali</b> | <b>9.577.525,73</b> | <b>1.410.887,87</b>   | <b>8.166.637,86</b> |

*Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali*

|                           | Immobili            | Beni mobili<br>d'arte | Beni mobili<br>strumentali | Altri beni      | Totale              |
|---------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b> | <b>6.679.545,06</b> | <b>95.022,00</b>      | <b>1.300.545,80</b>        | <b>6.951,84</b> | <b>8.082.064,70</b> |
| <b>Aumenti</b>            | <b>439.956,95</b>   | <b>6.000,00</b>       | <b>142.395,44</b>          | <b>-</b>        | <b>588.352,39</b>   |
| Acquisti                  | 439.956,95          | 6.000,00              | 142.395,44                 | -               | 588.352,39          |
| Riprese di valore         | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| Rivalutazioni             | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| Altre variazioni          | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| <b>Diminuzioni</b>        | <b>228.394,73</b>   | <b>-</b>              | <b>268.432,66</b>          | <b>6.951,84</b> | <b>503.779,23</b>   |
| Vendite                   | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| Rettifiche di valore      | 228.394,73          | -                     | 268.432,66                 | 6.951,84        | 503.779,23          |
| - ammortamenti            | 228.394,73          | -                     | 268.432,66                 | 6.951,84        | 503.779,23          |
| - svalutazioni durature   | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| Altre variazioni          | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| <b>Rimanenze finali</b>   | <b>6.891.107,28</b> | <b>101.022,00</b>     | <b>1.174.508,58</b>        | <b>-</b>        | <b>8.166.637,86</b> |
| Rivalutazioni totali      | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |
| Rettifiche totali         | 772.050,17          | -                     | 619.319,30                 | 69.518,40       | 1.460.887,87        |
| - ammortamenti            | 772.050,17          | -                     | 619.319,30                 | 69.518,40       | 1.460.887,87        |
| - svalutazioni durature   | -                   | -                     | -                          | -               | -                   |

Tra gli *immobili* risulta iscritto al prezzo d'acquisto, aumentato delle spese sostenute per opere di ristrutturazione, l'edificio di Via D'Annunzio 105 acquisito nel marzo 2001 ed adibito a sede della Fondazione. L'immobile viene ammortizzato con l'aliquota del 3%.

### **Le immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni in società strumentali*

La voce si riferisce al valore della partecipazione nelle due società strumentali a responsabilità limitata di cui la Fondazione detiene l'intero capitale sociale.

La "Arte e Cultura S.r.l.", costituita in data 12 dicembre 2003 con un capitale sociale pari ad € 10.000,00, ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'"arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività. Nel corso dell'esercizio 2004 la Fondazione ha provveduto al sostegno finanziario della società attraverso versamenti in conto capitale per € 1.327.500,00 e in conto esercizio per € 35.000,00. In particolare la partecipazione nella società – pari ad € 1.337.500,00 – è costituita dal capitale sociale incrementato dei versamenti effettuati a fondo perduto o in conto futuri aumenti di capitale.

La "Opere Sociali S.r.l.", costituita in data 18 dicembre 2003 con un capitale sociale pari ad € 10.000,00, ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore "volontariato, filantropia e beneficenza", al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Nel corso dell'esercizio 2004 la Fondazione ha provveduto al sostegno finanziario della società attraverso versamenti in conto capitale per € 276.500,00. In particolare la partecipazione nella società – pari ad € 286.500,00 – è costituita dal capitale sociale incrementato dai versamenti effettuati a fondo perduto o in conto futuri aumenti di capitale.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali operanti nei settori rilevanti

| Denominazione         | Sede   | Oggetto sociale           | Risultato di esercizio | Dividendo percepito | Quota | Controllo (1) | Valore di bilancio |
|-----------------------|--------|---------------------------|------------------------|---------------------|-------|---------------|--------------------|
| Arte e Cultura S.r.l. | Genova | Scopi statuari Fondazione | -191                   | -                   | 100%  | 1             | 1.337,5            |
| Opere Sociali S.r.l.  | Genova | Scopi statuari Fondazione | -124                   | -                   | 100%  | 1             | 286,5              |

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2004)

(1) Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99:

1 = controllo comma 2 (maggioranza o influenza dominante nell'assemblea ordinaria)

2 = controllo comma 3 (accordi o altro per la nomina della maggioranza degli amministratori)

Le società strumentali in questa fase di avvio iniziale evidenziano, come peraltro previsto, con riferimento al primo esercizio chiuso al 31/12/2004, un risultato economico negativo.

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali

|                                   |                     |
|-----------------------------------|---------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>         | <b>20.000,00</b>    |
| <b>Aumenti</b>                    | <b>1.604.000,00</b> |
| Acquisti                          | 1.604.000,00        |
| Riprese di valore e rivalutazioni | -                   |
| Altre variazioni                  | -                   |
| <b>Diminuzioni</b>                | <b>-</b>            |
| Vendite                           | -                   |
| Rimborsi                          | -                   |
| Rettifiche di valore              | -                   |
| Altre variazioni                  | -                   |
| <b>Rimanenze finali</b>           | <b>1.624.000,00</b> |

#### *Altre partecipazioni*

Nel corso dell'esercizio 2004 la quota di partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. non ha subito variazioni.

Al 31/12/2004 la partecipazione risulta, pertanto, essere costituita da n. 416.335.007 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 43,37% del capitale sociale della Banca, e da n. 150.486.060 azioni di risparmio.

Risulta invariato, inoltre, rispetto al 31/12/2003 il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. (costituita da n. 3.600.000 azioni privilegiate. Il primo esercizio sociale si chiude al 31/12/2004.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

| Denominazione       | Sede   | Oggetto sociale      | Patrimonio netto | Utile   | Dividendo percepito | Quota  | Valore di bilancio |
|---------------------|--------|----------------------|------------------|---------|---------------------|--------|--------------------|
| Banca CARIGE S.p.A. | Genova | Attività bancaria    | 1.712.227        | 106.199 | 38.946              | 43,37% | 653.803            |
| C.D.P. S.p.A.       | Roma   | Attività finanziaria | n.d              | n.d     | n.d                 | n.d    | 36.051             |

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2003)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

|   | Quotati                 | Non quotati | Totale                  |
|---|-------------------------|-------------|-------------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                       | <b>689.853.715,60</b>   | -           | <b>689.853.715,60</b>   |
| <i>valore di mercato</i>                        | <i>1.704.382.943,78</i> | -           | <i>1.704.382.943,78</i> |
| <b>Aumenti</b>                                  | -                       | -           | -                       |
| Acquisti  | -                       | -           | -                       |
| Riprese di valore e rivalutazioni               | -                       | -           | -                       |
| Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | -                       | -           | -                       |
| Altre variazioni                                | -                       | -           | -                       |
| <b>Diminuzioni</b>                              | -                       | -           | -                       |
| Vendite   | -                       | -           | -                       |
| Rimborsi  | -                       | -           | -                       |
| Rettifiche di valore                            | -                       | -           | -                       |
| Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato  | -                       | -           | -                       |
| Altre variazioni                                | -                       | -           | -                       |
| <b>Rimanenze finali</b>                         | <b>689.853.715,60</b>   | -           | <b>689.853.715,60</b>   |
| <i>valore di mercato</i>                        | <i>1.771.502.233,11</i> | -           | <i>1.771.502.233,11</i> |

*Titoli di debito*

L'importo si riferisce interamente alle obbligazioni convertibili emesse da Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2003 nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale della società bancaria conferitaria.

Variazione degli strumenti finanziari immobilizzati – c) titoli di debito

|   | Quotati              | Non quotati | Totale               |
|---|----------------------|-------------|----------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                       | <b>51.958.597,48</b> | -           | <b>51.958.597,48</b> |
| <i>valore di mercato</i>                        | <i>55.730.793,24</i> | -           | <i>55.730.793,24</i> |
| <b>Aumenti</b>                                  | -                    | -           | -                    |
| Acquisti  | -                    | -           | -                    |
| Riprese di valore e rivalutazioni               | -                    | -           | -                    |
| Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | -                    | -           | -                    |
| Altre variazioni                                | -                    | -           | -                    |
| <b>Diminuzioni</b>                              | -                    | -           | -                    |
| Vendite   | -                    | -           | -                    |
| Rimborsi  | -                    | -           | -                    |
| Rettifiche di valore                            | -                    | -           | -                    |
| Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato  | -                    | -           | -                    |
| Altre variazioni                                | -                    | -           | -                    |
| <b>Rimanenze finali</b>                         | <b>51.958.597,48</b> | -           | <b>51.958.597,48</b> |
| <i>valore di mercato</i>                        | <i>60.194.398,91</i> | -           | <i>60.194.398,91</i> |

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente le immobilizzazioni finanziarie – c) titoli di debito al 31/12/2004.

Titoli di debito non quotati:

| Titolo                              | Valore nominale<br>(euro) | Valore di bilancio<br>(euro) |
|-------------------------------------|---------------------------|------------------------------|
| B.CARIGE 1,5% CV 03-06 SUB.         | 51.958.597,50             | 51.958.597,48                |
| Totale titoli di debito non quotati | 51.958.597,50             | 51.958.597,48                |

(Si fa presente che il titolo è quotato a partire dal 2/3/2005)

### Gli Strumenti finanziari non immobilizzati

Si fa presente che, nell'ottica di assicurare alla gestione del patrimonio un'adeguata separazione dalle altre attività, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha delegato in via esclusiva al Segretario Generale l'effettuazione degli investimenti delle disponibilità liquide. A tal fine è stato a suo tempo stipulato con Banca CARIGE S.p.A. un "Accordo per la prestazione di attività di consulenza finanziaria".

#### *Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati*

|   | Quotati               | Non quotati          | Totale                |
|---|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                   | <b>116.583.635,75</b> | <b>13.663.043,50</b> | <b>130.246.679,25</b> |
| <i>valore di mercato</i>                    | <i>118.712.277,00</i> | <i>13.696.021,02</i> | <i>132.408.298,02</i> |
| <b>Aumenti</b>                              | <b>99.777.414,34</b>  | <b>3.483.521,40</b>  | <b>103.260.935,74</b> |
| Acquisti                                    | 99.299.835,12         | 3.482.815,76         | 102.782.650,88        |
| Riprese di valore e rivalutazioni           | -                     | -                    | -                     |
| Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | -                     | -                    | -                     |
| Altre variazioni                            | 477.579,22            | 705,64               | 478.284,86            |
| <b>Diminuzioni</b>                          | <b>83.884.094,18</b>  | <b>332.401,43</b>    | <b>84.216.495,61</b>  |
| Vendite                                     | -                     | -                    | -                     |
| Rimborsi                                    | 82.869.293,58         | 331.624,72           | 83.200.918,30         |
| Rettifiche di valore                        | 273.531,53            | 457,00               | 273.988,53            |
| Trasferimenti al portafoglio immobilizzato  | -                     | -                    | -                     |
| Altre variazioni                            | 741.269,07            | 319,71               | 741.588,78            |
| <b>Rimanenze finali</b>                     | <b>132.476.955,91</b> | <b>16.814.163,47</b> | <b>149.291.119,38</b> |
| <i>valore di mercato</i>                    | <i>133.800.035,00</i> | <i>16.861.721,20</i> | <i>150.661.756,20</i> |

Le *Altre variazioni* in aumento sono costituite, per €123.000,00 nei titoli quotati e per € 49,77 nei titoli non quotati, dalle plusvalenze da cessione o da rimborso realizzate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Gli importi residui, rispettivamente pari a € 354.579,22 e a €655,87, sono riferiti alla quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso.

Le *Altre variazioni* in diminuzione sono interamente costituite dalle minusvalenze realizzate nella cessione o nel rimborso di titoli.

Al 31/12/2004 gli strumenti finanziari non immobilizzati sono interamente costituiti da titoli di debito.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico degli strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio al 31/12/2004.

| Titolo   | Valore nominale<br>(euro) | Valore di bilancio<br>(euro) |
|--|---------------------------|------------------------------|
| CCT 1/3/2006                                   | 10.000.000,00             | 10.034.000,00                |
| BTP 4,25% 1/11/09                              | 2.650.000,00              | 2.792.563,87                 |
| CCT 1/12/2006                                  | 5.000.000,00              | 5.025.000,00                 |
| MBANCA H.T.BKT 2005                            | 2.000.000,00              | 1.914.000,00                 |
| CCT 1/8/2007                                   | 20.000.000,00             | 20.128.000,00                |
| CCT 1/4/2008                                   | 23.800.000,00             | 23.980.880,00                |
| CCT 1/9/2008                                   | 12.500.000,00             | 12.606.250,00                |
| CTZ 29/4/2005                                  | 9.000.000,00              | 8.912.237,21                 |
| BOT ANN. 15/4/2005                             | 4.000.000,00              | 3.955.726,64                 |
| BTP INDEX LINKED 15/9/2008                     | 5.000.000,00              | 5.168.741,57                 |
| EUR BRD 2,5% 2003-2005                         | 5.000.000,00              | 5.003.500,00                 |
| EUR FR BTAN 5% 2006                            | 5.000.000,00              | 5.142.650,00                 |
| EUR FR BTAN 3,5% 2005                          | 10.000.000,00             | 10.006.300,00                |
| EUR KFW 3% 2007                                | 2.500.000,00              | 2.499.606,62                 |
| EUR FR OAT 3% 98/09                            | 15.000.000,00             | 15.307.500,00                |
| <b>Totale strumenti finanziari quotati</b>     | <b>131.450.000,00</b>     | <b>132.476.955,91</b>        |
| ICFL OP TV S.2027                              | 717.526,49                | 717.371,26                   |
| ICFL OP TV 92-06 S29                           | 207.409,09                | 208.048,52                   |
| EUR COFIDIS FRN 2014                           | 1.000.000,00              | 1.005.550,00                 |
| EUR INTERB FRN 2005                            | 2.000.000,00              | 1.994.600,00                 |
| EUR B.POP.EM FRN 05                            | 1.500.000,00              | 1.499.713,60                 |
| EUR FINDOM FRN 02-05                           | 2.000.000,00              | 2.001.000,00                 |
| EUR BEI 2,625% 2007                            | 2.500.000,00              | 2.477.203,09                 |
| EUR ENTENIAL FRN 09                            | 3.000.000,00              | 2.985.000,00                 |
| EUR ITALY FRN 90/05                            | 3.930.000,00              | 3.925.677,00                 |
| <b>Totale strumenti finanziari non quotati</b> | <b>16.854.935,58</b>      | <b>16.814.163,47</b>         |
| <b>Totale strumenti finanziari</b>             | <b>148.304.935,58</b>     | <b>149.291.119,38</b>        |

### **I Crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e i risconti**

#### *Composizione della voce "crediti"*

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| Credito IRPEG esercizio 1996/97 | 2.669.475,85        |
| Crediti diversi                 | 82.075,40           |
| <b>Totale crediti</b>           | <b>2.751.551,25</b> |

Il *credito IRPEG dell'esercizio 1996/97*, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I *crediti diversi* sono principalmente costituiti da somme da recuperare da terzi e dalle competenze maturate sul conto corrente bancario.

*Composizione della voce "disponibilità liquide"*

L'intero importo di €18.174,12 si riferisce al saldo del conto corrente intrattenuto con Banca CARIGE S.p.A..

*Composizione della voce "ratei e risconti attivi"*

|                                       |                     |
|---------------------------------------|---------------------|
| <b>Ratei attivi su:</b>               | <b>2.143.361,45</b> |
| interessi su titoli di proprietà      | 2.143.361,45        |
| <b>Risconti attivi su:</b>            | <b>36.233,37</b>    |
| assicurazioni                         | 33.319,17           |
| varie                                 | 2.914,20            |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>2.179.594,82</b> |

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.



### Il patrimonio netto

*Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto*

|  | Saldo iniziale        | Accantonamenti      | Riparto avanzo residuo di esercizio | Saldo al 31.12.2004   |
|--|-----------------------|---------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| Fondo di dotazione                     | 679.737.321,46        | -                   | -                                   | 679.737.321,46        |
| Riserva da donazioni                   | 2,00                  | -                   | -                                   | 2,00                  |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 59.843.589,66         | -                   | -                                   | 59.843.589,66         |
| Riserva obbligatoria                   | 32.479.785,66         | 8.502.417,65        | -                                   | 40.982.203,31         |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | -                     | -                   | -                                   | -                     |
| Avanzo residuo di esercizio            | -                     | -                   | -                                   | -                     |
| <b>Totali</b>                          | <b>772.060.698,78</b> | <b>8.502.417,65</b> | <b>-</b>                            | <b>780.563.116,43</b> |

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo a tale voce le riserve iscritte nel patrimonio netto a tale data e il fondo di riserva ex art. 20 del previgente Statuto.

La *riserva obbligatoria* è stata incrementata in misura pari a quella dello scorso anno (20% dell'avanzo dell'esercizio).

## I Fondi per l'attività d'istituto

### *Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"*

|                               |                      |
|-------------------------------|----------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>     | <b>8.744.050,58</b>  |
| <b>Diminuzioni</b>            | -                    |
| Utilizzi                      | -                    |
| <b>Aumenti</b>                | <b>1.292.359,23</b>  |
| Accantonamento dell'esercizio | 1.292.359,23         |
| <b>Rimanenze finali</b>       | <b>10.036.409,81</b> |

### *Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"*

|  |                        |
|--|------------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                      | <b>20.981.923,32</b>   |
| <b>Diminuzioni</b>                             | - <b>23.140.953,93</b> |
| Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio | - 23.140.953,93        |
| Riclassificazioni ad altri fondi               | -                      |
| <b>Aumenti</b>                                 | <b>31.510.505,24</b>   |
| Riclassificazioni nel fondo                    | 2.284.505,24           |
| Accantonamento dell'esercizio                  | 29.226.000,00          |
| <b>Rimanenze finali</b>                        | <b>29.351.474,63</b>   |

### *Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"*

|  |                        |
|--|------------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                      | <b>10.164.692,66</b>   |
| <b>Diminuzioni</b>                             | - <b>10.135.554,17</b> |
| Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio | - 7.851.048,93         |
| Riclassificazioni ad altri fondi               | - 2.284.505,24         |
| <b>Aumenti</b>                                 | <b>1.224.000,00</b>    |
| Riclassificazioni nel fondo                    | -                      |
| Accantonamento dell'esercizio                  | 1.224.000,00           |
| <b>Rimanenze finali</b>                        | <b>1.253.138,49</b>    |

### *Variazioni della sottovoce "altri fondi"*

|   |                      |
|---|----------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>   | <b>7.635.474,89</b>  |
| <b>Diminuzioni</b>  | -                    |
| Utilizzi del fondo per interventi in occasione di eventi straordinari | -                    |
| <b>Aumenti</b>  | <b>2.737.655,69</b>  |
| Costituzione fondo erogazioni a società strumentali                   | 1.604.000,00         |
| Accantonamento al fondo per interventi di legge                       | 1.133.655,69         |
| <b>Rimanenze finali</b>   | <b>10.373.130,58</b> |

La sottovoce *altri fondi* è costituita per € 2.669.475,85 dalla parte dei dividendi dell'esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d'acconto del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La quota di €357.284,50 si riferisce alla quota residua del fondo interventi in occasione

di eventi straordinari.

La quota di € 5.742.370,23 è costituita dagli accantonamenti in relazione alla rideterminazione delle maggiori somme eventualmente dovute per il volontariato Legge 266/91, in conseguenza della sospensione da parte del TAR del Lazio del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19/4/2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato, nonché alle indicazioni a suo tempo fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'accantonamento dell'esercizio 2004 per le maggiori somme eventualmente dovute è stato così determinato:

| Determinazione dell'accantonamento  | Esercizio 1/1/2004 -<br>31/12/2004 |
|---|------------------------------------|
| Proventi dell'esercizio   | 48.134.341,70                      |
| Oneri   | - 4.753.078,57                     |
| Imposte   | - 869.174,87                       |
| Avanzo dell'esercizio   | 42.512.088,26                      |
| (-) Riserva obbligatoria  | - 8.502.417,65                     |
| Base di calcolo   | 34.009.670,61                      |
| Contributo al volontariato L. 266/91 rideterminato (A)<br>(1/15.mo della Base di calcolo) | 2.267.311,37                       |
| Contributo al volontariato L. 266/91 accantonato (B)                                      | 1.133.655,69                       |
| Eventuale incremento del contributo (A) - (B)   | <b>1.133.655,69</b>                |
| Somma accantonata a "Fondi per l'attività d'istituto - d)altri fondi"                     | <b>1.133.655,69</b>                |

La restante quota di € 1.604.000,00 si riferisce ai fondi provenienti dalle erogazioni ed utilizzati quali contributi in conto capitale versati alle società strumentali.

### Fondi per rischi e oneri

*Composizione della voce "fondi per rischi e oneri"*

|  |                   |
|--|-------------------|
| Fondo imposte esercizi precedenti      | 413.165,52        |
| <b>Totale fondi per rischi e oneri</b> | <b>413.165,52</b> |

Il fondo imposte esercizi precedenti, costituito nell'esercizio 1/7/97-30/6/98 a fronte del contenzioso, tuttora in essere, con l'Amministrazione finanziaria, viene mantenuto.

### Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

*Variazioni della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>         | <b>18.542,66</b> |
| <b>Diminuzioni</b>                | -                |
| Utilizzi per pagamenti effettuati | -                |
| <b>Aumenti</b>                    | <b>7.992,65</b>  |
| Accantonamento dell'esercizio     | 7.531,70         |
| Rivalutazione                     | 460,95           |
| <b>Rimanenze finali</b>           | <b>26.535,31</b> |

### Le erogazioni deliberate

*Variazione della voce "erogazioni deliberate"*

|                                      | Settori rilevanti      | Altri settori         | Totale                 |
|--------------------------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>            | <b>51.365.961,95</b>   | <b>12.312.400,27</b>  | <b>63.678.362,22</b>   |
| <b>Diminuzioni</b>                   | - <b>21.629.384,56</b> | - <b>5.644.689,14</b> | - <b>27.274.073,70</b> |
| Pagamenti effettuati nell'esercizio  | - 21.293.864,79        | - 5.618.087,74        | - 26.911.952,53        |
| Stralcio dei residui non più dovuti  | - 335.519,77           | - 26.601,40           | - 362.121,17           |
| <b>Aumenti</b>                       | <b>23.140.953,93</b>   | <b>7.851.048,93</b>   | <b>30.992.002,86</b>   |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio | 23.140.953,93          | 7.851.048,93          | 30.992.002,86          |
| <b>Rimanenze finali</b>              | <b>52.877.531,32</b>   | <b>14.518.760,06</b>  | <b>67.396.291,38</b>   |

L'importo indicato alla riga *stralcio dei residui non più dovuti* rappresenta i debiti stralciati non più dovuti; per completezza si precisa che si è ritenuto di confermare i debiti, anche se formalmente scaduti, relativi a progetti finanziati, cui i beneficiari hanno dato corso – producendo documentazione di spesa o altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare l'avvio del progetto – ancorché per motivi diversi non sia stato perfezionato l'iter per la liquidazione.

L'importo indicato alla riga *erogazioni deliberate nell'esercizio* costituisce il totale deliberato nell'anno 2004 per erogazioni e interventi diretti.

### Il fondo per il volontariato

*Variatione della voce “fondo per il volontariato”*

|                                     |   |                     |
|-------------------------------------|---|---------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>           |   | <b>4.960.586,14</b> |
| <b>Diminuzioni</b>                  | - | <b>1.237.609,73</b> |
| Pagamenti effettuati nell'esercizio | - | 1.237.609,73        |
| <b>Aumenti</b>                      |   | <b>1.133.655,69</b> |
| Accantonamento dell'esercizio       |   | 1.133.655,69        |
| <b>Rimanenze finali</b>             |   | <b>4.856.632,10</b> |

*Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato*

|  |   |                     |
|--|---|---------------------|
| Avanzo dell'esercizio  |   | 42.512.088,26       |
| (-) riserva obbligatoria   | - | 8.502.417,65        |
| Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)      |   | 34.009.670,61       |
| - avanzo dell'esercizio  |   | 42.512.088,26       |
| - riserva obbligatoria   | - | 8.502.417,65        |
| - reddito residuo  |   | 34.009.670,61       |
| - 50% reddito residuo  |   | 17.004.835,30       |
| - ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza |   | -                   |
| Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)               |   | 17.004.835,30       |
| Base di calcolo (A) - (B)  |   | 17.004.835,30       |
| <b>Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)</b>        |   | <b>1.133.655,69</b> |

La voce “- 50% reddito residuo” costituisce l’ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99, n. 153.

Per completezza si fa presente che si è provveduto ad accantonare in un apposito fondo del passivo (alla voce Fondi per l’attività d’istituto – d) altri fondi) l’ulteriore importo eventualmente dovuto dalla Fondazione nel caso di rideterminazione del contributo stesso, in relazione alla sospensione da parte del TAR del Lazio del paragrafo 9.7 dell’Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19/4/2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato, nonché alle indicazioni a suo tempo fornite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Questa è la composizione della voce per anno di riferimento:

| Esercizio     | Accantonamenti      | Pagamenti           | Residuo             |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1999/00       | 351.871,60          | 351.871,60          | -                   |
| 2001          | 2.153.264,49        | 885.738,13          | 1.267.526,36        |
| 2002          | 1.306.404,14        |                     | 1.306.404,14        |
| 2003          | 1.149.045,91        |                     | 1.149.045,91        |
| 2004          | 1.133.655,69        |                     | 1.133.655,69        |
| <b>Totali</b> | <b>6.094.241,83</b> | <b>1.237.609,73</b> | <b>4.856.632,10</b> |

### I debiti e i ratei e i risconti

#### *Composizione della voce "debiti"*

|  |                     |
|--|---------------------|
| Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio | 26.261,43           |
| Debiti verso fornitori                           | 1.389.480,93        |
| Ritenute fiscali e previdenziali da versare      | 147.447,50          |
| <b>Totale debiti</b>                             | <b>1.563.189,86</b> |

I *Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio* sono costituiti per € 13.578,59 dall'I.R.E.S. dovuta per l'esercizio 2004, al netto dell'acconto versato e delle ritenute sui dividendi subite, e per €12.682,84 dal saldo dell'I.R.A.P. dovuta per l'anno 2004.

#### *Composizione della voce "ratei e risconti passivi"*

|                                |                  |
|--------------------------------|------------------|
| <b>Ratei passivi su:</b>       | -                |
|                                | -                |
| <b>Risconti passivi su:</b>    | <b>10.306,40</b> |
| assicurazioni                  | 10.306,40        |
| <b>Totale ratei e risconti</b> | <b>10.306,40</b> |

## I conti d'ordine

### *Composizione dei conti d'ordine*

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Beni di terzi                | 1,00                  |
| Beni presso terzi            | 770.684.600,08        |
| Garanzie e impegni           | -                     |
| Impegni di erogazione        | -                     |
| Rischi                       | -                     |
| Altri conti d'ordine         | 46.434.113,31         |
| <b>Totale conti d'ordine</b> | <b>817.118.714,39</b> |

### *Composizione della voce "beni di terzi"*

|                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| Beni ricevuti in comodato gratuito | 1,00        |
| <b>Totale beni di terzi</b>        | <b>1,00</b> |

### *Composizione della voce "beni presso terzi"*

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi  | 148.304.935,58        |
| Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi | 622.379.664,50        |
| <b>Totale beni presso terzi</b>                              | <b>770.684.600,08</b> |

### *Composizione della voce "altri conti d'ordine"*

|   |                      |
|---|----------------------|
| Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso | 34.890.414,56        |
| Evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata     | 6.422.486,54         |
| Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti   | 4.657.641,26         |
| Evidenza istanza di rimborso IRAP                 | 463.203,84           |
| Evidenza richiesta di rimborso INPS               | 367,11               |
| <b>Totale altri conti d'ordine</b>                | <b>46.434.113,31</b> |

Per quanto riguarda la sottovoce *evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso* si rileva che per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato nel liquidare la dichiarazione dei redditi l'aliquota I.R.P.E.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, rispettivamente € 5.917.226,93 per l'esercizio 95/96 ed € 8.067.301,05 per l'esercizio 96/97, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%. Per il periodo di imposta 98/99, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte

dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per €20.905.886,58. Il conseguente contenzioso è attualmente pendente nante la Commissione Tributaria Regionale.

La sottovoce *evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata* si riferisce ai crediti emersi nelle dichiarazioni dei redditi Modd. 760/94 e 760/95 rispettivamente degli esercizi 1993/94 e 1994/95. A questo riguardo occorre ricordare che entrambe le dichiarazioni sono state accertate dall'Ufficio Imposte. L'oggetto del contenzioso, tuttora in essere con l'Amministrazione Finanziaria, riguarda l'applicabilità alla Fondazione dell'aliquota agevolata di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/73 (e la connessa esenzione dalla ritenuta d'acconto sui dividendi). La Commissione Tributaria Regionale ha peraltro in secondo grado annullato gli accertamenti dell'Ufficio Imposte; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante presentazione di controricorso.

La sottovoce *evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti* esprime i crediti quali risultano dalle dichiarazioni dei redditi mod. Unico 99, Unico 2001, Unico 2002, Unico 2003 e Unico 2004. Per i periodi d'imposta in oggetto, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, che ha, tra l'altro, definitivamente sancito l'applicabilità alle Fondazioni bancarie del citato art. 6 del D.P.R. 601/73, si è liquidato l'imposta sui redditi con l'aliquota dimezzata. Il credito d'imposta sui dividendi è stato per contro utilizzato, sempre in ossequio alla nuova normativa, solo in misura pari all'imposta liquidata sugli stessi. Le dichiarazioni si sono chiuse comunque con l'esposizione di un credito a causa delle detrazioni d'imposta spettanti per le erogazioni liberali effettuate ai sensi del combinato disposto degli articoli 110 bis e 13 bis del D.P.R. 917/86.



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### I dividendi e i proventi assimilati

Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

|   |                      |
|---|----------------------|
| Su partecipazione nella società bancaria conferitaria | 43.990.884,35        |
| <b>Totale dividendi e proventi assimilati</b>         | <b>43.990.884,35</b> |

I dividendi percepiti sono stati assoggettati alla ritenuta a titolo di acconto del 12,50% calcolata sull'ammontare imponibile dei dividendi (5%), che sarà poi computata in detrazione delle imposte dovute. L'importo indicato nella voce è al lordo di tale ritenuta.

### Gli Interessi e proventi assimilati

Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"

|  |                     |
|--|---------------------|
| Interessi lordi su immobilizzazioni finanziarie        | 780.445,14          |
| Interessi lordi su titoli non immobilizzati            | 3.999.266,61        |
| Interessi lordi su operazioni di pronti contro termine | -                   |
| Interessi lordi su conti correnti bancari              | 106.614,88          |
| Altri interessi attivi                                 | 106,43              |
| <b>Totale lordo</b>                                    | <b>4.886.433,06</b> |
| Ritenute alla fonte subite                             | - 605.875,20        |
| <b>Totale interessi attivi e proventi assimilati</b>   | <b>4.280.557,86</b> |

**Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati**

*Composizione della voce “rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati”*

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| <b>Rivalutazione su:</b>   |   | -                 |
| titoli quotati   |   |                   |
| titoli non quotati   |   |                   |
| <b>Svalutazioni su:</b>  | - | <b>273.988,53</b> |
| titoli quotati   | - | 273.531,53        |
| titoli non quotati   | - | 457,00            |
| <b>Totale rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b> | - | <b>273.988,53</b> |

*Composizione della voce “risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”*

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| <b>Proventi di negoziazione su:</b>  |   | <b>123.049,77</b> |
| titoli quotati   |   | 123.000,00        |
| titoli non quotati   |   | 49,77             |
| <b>Perdite di negoziazione su:</b>   | - | <b>741.588,78</b> |
| titoli quotati   | - | 741.269,07        |
| titoli non quotati   | - | 319,71            |
| <b>Totale risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b> | - | <b>618.539,01</b> |

### Gli altri proventi, gli oneri e le imposte

*Composizione della voce "oneri"*

|  |              |                     |
|--|--------------|---------------------|
| a) compensi e rimborsi spese organi statutari  |              | 1.366.099,45        |
| b) per il personale                            |              | 1.272.912,51        |
| - salari e stipendi                            | 109.061,73   |                     |
| - oneri sociali                                | 29.812,53    |                     |
| - trattamento di fine rapporto                 | 8.049,62     |                     |
| - altri oneri del personale dipendente         | 2.922,11     |                     |
| - spese personale comandato                    | 1.123.066,52 |                     |
| c) per consulenti e collaboratori esterni      |              | 221.017,08          |
| - compensi, rimborsi spese e contributi INPS   | 179.212,47   |                     |
| - onorari per consulenze                       | 41.804,61    |                     |
| d) per servizi di gestione del patrimonio      |              | -                   |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari  |              | -                   |
| f) commissioni di negoziazione                 |              | -                   |
| g) ammortamenti                                |              | 503.779,23          |
| - immobilizzazioni materiali                   | 496.827,39   |                     |
| - beni immobili strumentali                    | 228.394,73   |                     |
| - beni mobili strumentali                      | 268.432,66   |                     |
| - immobilizzazioni immateriali                 | 6.951,84     |                     |
| - altri beni                                   | 6.951,84     |                     |
| h) accantonamenti                              |              | -                   |
| i) altri oneri                                 |              | 1.111.412,23        |
| - canone contratto di service                  | 190.212,67   |                     |
| - spese relative all'immobile strumentale      | 137.804,90   |                     |
| - cespiti di valore unitario inferiore a 516 € | 69.482,25    |                     |
| - spese di rappresentanza                      | 52.887,17    |                     |
| - spese di cancelleria                         | 45.940,15    |                     |
| - contributi associativi di categoria          | 34.742,00    |                     |
| - ICI  | 34.903,20    |                     |
| - imposte e tasse diverse                      | 37.588,92    |                     |
| - spese relative all'auto di servizio          | 5.628,78     |                     |
| - spese postali, telefoniche ed elettriche     | 100.872,94   |                     |
| - spazi informativi                            | 152.853,13   |                     |
| - bolli e tasse su fissati e c/c               | 9.557,26     |                     |
| - pubblicazioni e abbonamenti                  | 11.615,40    |                     |
| - noleggio e manutenzione macchinari           | 17.180,82    |                     |
| - commissioni bancarie                         | 4.686,27     |                     |
| - pulizia locali                               | 79.140,00    |                     |
| - vigilanza                                    | 76.556,16    |                     |
| - altre spese generali                         | 11.802,17    |                     |
| - assicurazioni                                | 16.020,91    |                     |
| - spese software                               | 21.937,13    |                     |
| <b>Totale oneri</b>                            |              | <b>4.475.220,50</b> |

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statutari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La sottovoce *cespiti di valore unitario inferiore a 516 €* si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per cui si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per la

non iscrizione tra le immobilizzazioni.

*Composizione delle voci “proventi straordinari e “oneri straordinari”*

|                                      |                   |
|--------------------------------------|-------------------|
| <b>Proventi straordinari:</b>        | <b>481.438,50</b> |
| insussistenze di passività e spese   | 477.083,59        |
| sopraavvenienze attive               | 4.354,91          |
| <b>Oneri straordinari:</b>           | <b>- 3.869,54</b> |
| sopraavvenienze passive              | - 3.869,54        |
| <b>Totale gestione straordinaria</b> | <b>477.568,96</b> |

*Composizione della voce “imposte”*

|                                      |                   |
|--------------------------------------|-------------------|
| I.RE.S. relativa all'esercizio 2004  | 763.004,62        |
| I.R.A.P. relativa all'esercizio 2004 | 106.170,25        |
| <b>Totale imposte</b>                | <b>869.174,87</b> |

### Gli accantonamenti obbligatori

#### *Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria*

|   |                     |
|---|---------------------|
| Avanzo dell'esercizio                   | 42.512.088,26       |
| <b>Accantonamento (20% dell'avanzo)</b> | <b>8.502.417,65</b> |

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quella dello scorso anno.

#### *Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato*

|  |   |                     |
|--|---|---------------------|
| Avanzo dell'esercizio  |   | 42.512.088,26       |
| (-) riserva obbligatoria   | - | 8.502.417,65        |
| Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)      |   | 34.009.670,61       |
| - avanzo dell'esercizio  |   | 42.512.088,26       |
| - riserva obbligatoria   | - | 8.502.417,65        |
| - reddito residuo  |   | 34.009.670,61       |
| - 50% reddito residuo  |   | 17.004.835,30       |
| - ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza |   | -                   |
| Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)               |   | 17.004.835,30       |
| Base di calcolo (A) - (B)  |   | 17.004.835,30       |
| <b>Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)</b>        |   | <b>1.133.655,69</b> |

L'accantonamento al *fondo per il volontariato* viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

**Le erogazioni deliberate**

*Composizione della voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio"*

|  |                        |
|--|------------------------|
| <b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio</b>               | <b>30.992.002,86</b>   |
| a) nei settori rilevanti   | 23.140.953,93          |
| b) negli altri settori statutari                                       | 7.851.048,93           |
| <b>di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti</b> | <b>- 30.992.002,86</b> |
| a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti                       | - 23.140.953,93        |
| b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari               | - 7.851.048,93         |
| <b>Erogazioni deliberate a valere sull'esercizio</b>                   | <b>-</b>               |
| a) nei settori rilevanti   | -                      |
| b) negli altri settori statutari                                       | -                      |

## ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

| Organi  | Compensi            | Rimborsi spese    | Altro            | Totale              |
|---|---------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)  | 251.248,00          | 99.435,80         | -                | 350.683,80          |
| Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo  | 13.600,00           | -                 | -                | 13.600,00           |
| Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)  | 417.630,00          | 72.678,39         | -                | 490.308,39          |
| Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione  | 1.440,00            | -                 | -                | 1.440,00            |
| Presidente (di cui € 320,00 quali gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione) | 176.720,00          | 13.298,38         | -                | 190.018,38          |
| Collegio sindacale (n. 3 componenti)  | 218.764,80          | 30.100,67         | -                | 248.865,47          |
| Oneri previdenziali INPS  | -                   | -                 | 52.445,22        | 52.445,22           |
| Premi di assicurazione infortuni professionali  | -                   | -                 | 18.738,19        | 18.738,19           |
| <b>Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari</b>  | <b>1.079.402,80</b> | <b>215.513,24</b> | <b>71.183,41</b> | <b>1.366.099,45</b> |

La voce "compensi" comprende i compensi fissi ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi € 52.445,22 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata I.N.P.S. (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

|   |            |                     |
|---|------------|---------------------|
| Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato       |            | 1.123.066,52        |
| Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente |            | 149.845,99          |
| - stipendi  | 109.061,73 |                     |
| - accantonamenti al TFR                                   | 8.049,62   |                     |
| - contributi sociali ed altri oneri accessori             | 32.734,64  |                     |
| <b>Totale oneri per il personale</b>                      |            | <b>1.272.912,51</b> |

Numero dei dipendenti

|           |            |
|-----------|------------|
|           | 31/12/2004 |
| Dirigenti | 1          |

Si precisa che tra il personale bisogna annoverare anche 20 dipendenti distaccati da Banca CARIGE S.p.A. (in particolare n. 1 dirigente, n. 4 quadri direttivi, n. 13 impiegati – di cui n. 1 part-time – n. 1 commesso e n. 1 autista). Il personale è così suddiviso per mansioni:

Numero addetti

- Attività direttiva e di coordinamento 1
- Segreterie particolari 3
- Attività istituzionale 7
- Amministrazione 4
- Rapporti con la stampa e P.R. 1
- Servizi generali 4



**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio**

**1/1/2004-31/12/2004**

“Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio Sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche e rispecchia le scritture contabili tenute ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate puntuali verifiche e lo stesso bilancio d'esercizio è stato sottoposto a parziale controllo contabile attraverso procedure di verifica esterna.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2004-31/12/2004 può sinteticamente essere così riassunto:

|                         |                       |
|-------------------------|-----------------------|
| Totale dell'ATTIVO      | 905.843.390,51        |
| Totale PASSIVITA'       | 125.280.274,08        |
| Totale PATRIMONIO NETTO | 780.563.116,43        |
| Avanzo residuo          | = =                   |
| Totale a pareggio       | <u>905.843.390,51</u> |

L'insussistenza dell'avanzo residuo viene confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

|                    |               |
|--------------------|---------------|
| Rendite e profitti | 48.752.880,71 |
| Spese e perdite    | 6.240.792,45  |
| Accantonamenti     | 42.512.088,26 |
| Avanzo residuo     | = =           |

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per Euro 817.118.714,39.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

- La voce Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali (n. 2 a dello Stato Patrimoniale) si riferisce alle quote di partecipazione nelle due società a responsabilità limitata a socio unico, “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere sociali S.r.l.”, costituite dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2003, con capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 ciascuna; la voce è stata incrementata nel corso del 2004 dei conferimenti effettuati in conto capitale (€1.327.500,00 per Arte e Cultura S.r.l. ed €276.500,00 per Opere sociali S.r.l.). L’attività delle società strumentali si è realizzata anzitutto nell’acquisizione di beni immobili a specifica destinazione che saranno trasformati ed utilizzati per le finalità sociali nel corso dei successivi esercizi. La società Arte e Cultura ha realizzato manifestazioni, in particolare nella seconda metà dell’esercizio.
- La voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2004 della partecipazione “Banca CARIGE S.p.A.”, così risultante:
  - = Azioni ordinarie n. 416.335.007 su complessive n. 959.897.518 (pari al 43,373%)
  - = Azioni di risparmio n. 150.486.060 su complessive n. 153.429.321 (pari al 98,082%)
  - = Totali n. 566.821.067 al valore di carico di ca. € 1,153 e così per complessivi Euro 653.803.131,60.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è pari a Euro 1.735.451.649,11.

Il valore di borsa si è rafforzato durante il primo trimestre 2005 (la quotazione al 30/3/2005 delle azioni ordinarie è stata pari ad Euro 3,009 mentre quella delle azioni di risparmio è stata pari ad Euro 3,414).

A fine esercizio 2004 il totale del flottante è risultato il seguente:

  - per le azioni ordinarie il 35,827%
  - per le azioni di risparmio l’1,918%, essendo il 98,082% a mani della Fondazione.

Il patrimonio netto contabile di Banca CARIGE S.p.A. al 31/12/2004 era pari ad Euro 1.729.713.420,35; alla stessa data, il valore di borsa delle azioni Carige era pari ad Euro 3.351.559.396,29.
- La quantità delle azioni ordinarie della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio 2004.
- La quantità delle azioni di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio 2004.

- La voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b dello Stato Patrimoniale) comprende anche l'importo di Euro 36.050.584,00 relativo all'acquisto, avvenuto nel 2003, della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; nel corso dell'esercizio 2004 tale partecipazione non ha subito variazioni.
- La voce Immobilizzazioni finanziarie – titoli di debito (n. 2 c dello Stato Patrimoniale) è costituita da obbligazioni convertibili Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte nel contesto dell'operazione di aumento di capitale della società conferitaria, avvenuta nel corso dell'esercizio 2003; essa non ha subito variazioni nell'esercizio 2004.
- L'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni ed i Documenti programmatici pluriennale ed annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali.
- Il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo. In particolare, la gestione del patrimonio non immobilizzato è stata affidata al Segretario Generale, supportato dalle specifiche competenze di un amministratore, come da delibera del Consiglio di amministrazione da ultimo in data 23/1/2004, con la consulenza della Banca CARIGE S.p.A.
- Il rendimento lordo della partecipazione media in Banca CARIGE S.p.A. riferito al valore di carico è stato pari all'6,73%, mentre quello dei titoli non immobilizzati si è assestato sulle percentuali di mercato proprie degli investimenti a basso indice di rischio, secondo una politica conservativa e prudente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa – che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio ed in particolare:
  - = titoli quotati in mercati organizzati: la valutazione è stata effettuata secondo il criterio civilistico del minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre;
  - = titoli non quotati in mercati organizzati: la valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo di acquisto diminuito in funzione dell'andamento del mercato e della

- situazione di solvibilità dell'emittente;
- = le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria corrispondenti alla dotazione iniziale, il costo è pari al valore di conferimento;
  - = i beni immateriali (software) non figurano in bilancio in quanto hanno completato il loro periodo di ammortamento nell'esercizio 2004;
  - = i beni materiali sono esposti al costo d'acquisto decurtato, ad esclusione degli oggetti d'arte, dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
  - = i crediti, rappresentati per la quasi totalità da credito verso l'erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;
  - i ratei e i risconti esposti in bilancio rispondono a criteri di competenza temporale;
  - l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti; tenuto conto della sospensione del predetto paragrafo confermata in appello dal Consiglio di Stato, si è provveduto ad accantonare alla voce fondi per l'attività di istituto - d) altri fondi la maggior somma eventualmente dovuta;
  - non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio; la scelta del Consiglio trova motivazione nell'avvenuto accantonamento a riserva patrimoniale di una consistente plusvalenza realizzata nell'esercizio 2002 sulla vendita di azioni Carige nonché sulla consolidata differenza tra il valore di bilancio e il valore di borsa del titolo medesimo. A fronte di tale realizzo, che aveva ridotto gli investimenti in azioni Banca CARIGE al 72,15% del patrimonio della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2003 era stato sottoscritto l'aumento di capitale della stessa Banca conferitaria in ragione di €103.917.195,80. Tenuta quindi presente tale sottoscrizione alla fine del trascorso esercizio la consistenza del patrimonio immobilizzato in partecipazioni CARIGE risulta pari all'83,76%. Il Collegio sindacale ricorda che il Ministero aveva ritenuto che si potesse procedere alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale dietro impegno della Fondazione ad avviare al più presto la procedura di dismissione di parte delle azioni ovviamente in presenza di favorevoli condizioni di mercato.

La nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio Sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dallo Statuto, dal Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni e dai Documenti programmatici pluriennale e annuale approvati dal Consiglio di indirizzo nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

Non sono emerse situazioni di conflitto di interesse o cause di sospensione dalle cariche, secondo la previsione dell'art. 11 dello Statuto.

I compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate.

La struttura organizzativa, facente capo al Segretario Generale, fissa una idonea articolazione dei servizi tenuto conto delle dimensioni dell'ente. Gli addetti, di provenienza bancaria, possiedono l'esperienza, il grado e i requisiti professionali necessari per svolgere correttamente le funzioni loro affidate.

Nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile; la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione.

Il servizio contabile è affidato alla controllata Banca CARIGE S.p.A. sulla base di contratto rinnovatosi da ultimo l'8/8/2002, a condizioni che appaiono in linea con quelle di mercato.

Nel 2004 risultano in essere contratti di consulenza per attività di segreteria tecnica e di consulenza in campo artistico-culturale.

Non sono state rilevate omissioni o circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo stesso Ministero, con riferimento all'esposto presentato da alcuni consiglieri di indirizzo dimissionari, ha inviato nota con la quale sono state indicate alcune norme di comportamento che, a parere del Collegio Sindacale, non si discostano da quelle adottate dagli Organi della Fondazione. Le considerazioni in tal senso del Collegio Sindacale sono state sottoposte all'attenzione dello stesso Ministero.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio

di amministrazione.

Genova, 1° aprile 2005

Firmato: IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Angelo Lucio Viotti - Presidente

Dott. Giorgio Oldoini - Sindaco effettivo

Dott. Romeo Panizzi” - Sindaco effettivo